

# SIAV SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROSSI 5 35030 RUBANO (PD)
Codice Fiscale	02334550288
Numero Rea	PD 223442
P.I.	02334550288
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TACO HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.588.696	9.894.613
5) avviamento	250.075	142.899
6) immobilizzazioni in corso e acconti	892.901	520.828
7) altre	213.227	59.220
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>15.944.899</b>	<b>10.617.560</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.132.273	1.168.079
2) impianti e macchinario	42.214	57.553
3) attrezzature industriali e commerciali	110	155
4) altri beni	521.227	513.323
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.695.824</b>	<b>1.739.110</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.211.075	910.095
b) imprese collegate	521.600	-
d-bis) altre imprese	1.042.569	18.519
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.775.244</b>	<b>928.614</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.497	545
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.497</b>	<b>545</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.497</b>	<b>545</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.777.741</b>	<b>929.159</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.418.464</b>	<b>13.285.829</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	1.177.919	610.255
4) prodotti finiti e merci	36.006	80.857
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.213.925</b>	<b>691.112</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.743.030	12.334.750
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>10.743.030</b>	<b>12.334.750</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.892	73.631
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>18.892</b>	<b>73.631</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.000
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	599.588	726.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	939.446	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.539.034</b>	<b>726.933</b>

5-ter) imposte anticipate	19.660	5.651
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.133	151.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	319.973	853.196
Totale crediti verso altri	753.106	1.004.983
Totale crediti	13.073.722	14.155.948
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.682.527	4.897.213
3) danaro e valori in cassa	2.349	733
Totale disponibilità liquide	4.684.876	4.897.946
Totale attivo circolante (C)	18.972.523	19.745.006
D) Ratei e risconti	800.289	578.321
Totale attivo	40.191.276	33.609.156
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
III - Riserve di rivalutazione	4.173.475	4.173.475
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.972.736	1.834.527
Riserva avanzo di fusione	789.732	-
Totale altre riserve	3.762.468	1.834.527
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.546)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.301)	(9.301)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.107.392	1.138.209
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)	-
Totale patrimonio netto	8.628.488	7.436.910
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	7.297	-
4) altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	27.297	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.013.196	599.161
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.095.147	1.837.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.264.777	6.507.103
Totale debiti verso banche	11.359.924	8.344.413
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	14.731
Totale debiti verso altri finanziatori	-	14.731
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.602.300	5.969.141
Totale acconti	4.602.300	5.969.141
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.219.762	5.591.413
Totale debiti verso fornitori	5.219.762	5.591.413
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.176	323.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	-
Totale debiti verso imprese controllate	506.176	323.765
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	129.860	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	259.719	-
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>389.579</b>	<b>-</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.280	-
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>19.280</b>	<b>-</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	748.383	861.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	80.000
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>788.383</b>	<b>941.154</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.608	1.073.879
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.593.608</b>	<b>1.073.879</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.518.151	2.040.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.668.151</b>	<b>2.040.728</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>28.147.163</b>	<b>24.299.224</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.375.132</b>	<b>1.253.861</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>40.191.276</b>	<b>33.609.156</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.325.390	25.561.929
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	567.664	11.969
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.136.431	3.956.660
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.215.870	518.396
altri	330.011	393.650
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.545.881</b>	<b>912.046</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>38.575.366</b>	<b>30.442.604</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	637.085	278.505
7) per servizi	13.279.274	11.258.805
8) per godimento di beni di terzi	2.104.814	1.804.957
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.075.672	9.813.399
b) oneri sociali	4.034.396	2.912.244
c) trattamento di fine rapporto	920.729	647.091
e) altri costi	281.380	306.524
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>18.312.177</b>	<b>13.679.258</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.208.181	1.222.100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237.507	196.123
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	50.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.545.688</b>	<b>1.468.223</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.851	114.508
14) oneri diversi di gestione	208.796	562.893
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>37.132.685</b>	<b>29.167.149</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.442.681</b>	<b>1.275.455</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	428	1.103
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>428</b>	<b>1.103</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>428</b>	<b>1.103</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	228.241	141.222
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>228.241</b>	<b>141.222</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(832)	(565)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(228.645)</b>	<b>(140.684)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.214.036</b>	<b>1.134.771</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.321	22.045
imposte relative a esercizi precedenti	(8.876)	(248.129)
imposte differite e anticipate	73.199	222.646
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>106.644</b>	<b>(3.438)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.107.392</b>	<b>1.138.209</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.107.392	1.138.209
Imposte sul reddito	106.644	(3.438)
Interessi passivi/(attivi)	228.265	140.118
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.442.301	1.274.889
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	920.729	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.445.689	1.417.496
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(225.328)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	7.297	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(787.447)	315.466
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.586.268	1.507.634
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.028.569	2.782.523
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(522.813)	102.539
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.497.740	520.801
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(558.534)	714.170
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(196.249)	(246.224)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	33.617	(293.915)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.070.922)	(113.628)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.182.839	683.743
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.211.408	3.466.266
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(209.514)	(140.118)
(Utilizzo dei fondi)	(934.080)	(15.488)
Totale altre rettifiche	(1.143.594)	(155.606)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.067.814	3.310.660
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(44.974)	(520.357)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.219.603)	(4.156.988)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.399.953)	(892.142)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	400.000	233.875
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.264.530)	(5.335.612)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(311.968)	(1.166.975)
Accensione finanziamenti	4.600.000	4.513.212
(Rimborso finanziamenti)	(1.507.130)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.780.902	3.346.237
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.415.814)	1.321.285

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.897.213	3.575.899
Danaro e valori in cassa	733	762
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.897.946	3.576.661
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.682.527	4.897.213
Danaro e valori in cassa	2.349	733
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.684.876	4.897.946

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 4.5 del documento OIC n. 4, si riporta, in forma tabellare, la presentaz distinta per classi delle attività e passività acquisite con la fusione che non hanno dato luogo a flussi finanziari.

### **Dati di sintesi ex OIC 4 par 4.5**

Variazione complessiva disponibilità liquide	(213.070)
di cui derivanti da fusione con ePress (v. sotto)	1.202.744
di cui generate/(impiegate) nell'anno	(1.415.814)
Attivo fisso ePress 01.01.21 acquisito in fusione ed escluso da RF	850.708
Capitale circolante ePress 01.01.21 acquisito in fusione ed escluso da RF	(406.565)
Disponibilità liquide ePress 01.01.21 acquisite in fusione ed escluse da RF	1.202.744
Debiti finanziari ePress 01.01.21 acquisiti in fusione ed esclusi da RF	(1.613)
PN ePress 01.01.21 acquisito in fusione ed escluso da RF	(1.645.274)



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali aggiornati; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

### Attività svolte

La Società ha per oggetto sociale ed ha esercitato l'attività di sviluppo, di installazione e di assistenza di programmi applicativi software, prestazioni di servizi nel settore dell'informatica e archiviazione di documenti ed elaborati di qualsiasi forma (elettronica, ottica, ecc...), ivi compreso il commercio di apparecchiature informatiche.

### Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Fra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, merita sicuramente evidenza l'operazione di fusione per incorporazione della società ePress S.p.A. nella SIAV S.p.A. con efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 e con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2021.

L'operazione di fusione della società partecipata (detenuta nella misura del 52%) scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo a SIAV delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società incorporata. In particolare, l'operazione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria già avviato dalla società incorporante con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura. Per effetto della fusione si otterrà un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari del Gruppo derivanti dalle attività precedentemente frazionate in capo alle diverse società. A tali finalità operative dell'operazione di fusione si associano, inoltre, alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni gestionali, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due precedenti.

Per effetto dell'operazione di fusione si è originato un disavanzo dell'importo di complessivi Euro 614.458, che ha trovato allocazione nella voce "software", ammortizzato in 5 annualità, nonchè riserve patrimoniali di complessivi Euro 789.732.

Nel successivo paragrafo della presente Nota viene esposto quanto previsto dal principio contabile OIC n. 4, § 4.5, in merito alle poste di natura patrimoniale delle società incorporate e della società incorporante in sede di apertura del bilancio del presente esercizio 2021.

Fra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, si segnala anche l'acquisto di azioni proprie per un controvalore di Euro 700 mila, in linea con il sottostante valore economico, acquisto rilevato contabilmente nella specifica riserva (negativa) di patrimonio netto. L'operazione in parola ha tra le sue principali finalità la possibilità di avviare, alla luce anche del nuovo percorso che la Società intende intraprendere, un piano di "stock-option" a favore dei dipendenti, senza escludere, in ogni caso, la possibilità di utilizzare, anche in parte, le azioni proprie per finalità di espansione aziendale attraverso nuove "joint venture" o "partnership" o di accesso, comunque, a risorse da parte di soggetti terzi.

Nel corso del 2021, inoltre, la Società ha proceduto all'acquisizione di nuove partecipazioni sociali in entità giuridiche che, per tipologia di prodotto offerto sul mercato e per settore di riferimento, si rendessero idonee a realizzare un importante sviluppo commerciale e di posizionamento strategico.

Si evidenzia, inoltre, che a fine 2021 la SIAV S.p.A. ha assunto la qualifica di "Società Benefit" attraverso l'adozione di un nuovo statuto sociale, intendendosi, per Società Benefit, quelle aziende che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre alla finalità lucrativa, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse in genere.

Da ultimo, si ricorda come anche l'esercizio 2021 sia stato contraddistinto dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione su scala mondiale del Covid-19, situazione a cui la Società ha continuato a fare fronte con prontezza, proseguendo con l'adozione di tutti i protocolli di legge finalizzati alla prevenzione del contagio e garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori. L'azienda, inoltre, ha mantenuto tutte le misure, già implementate nella precedente annualità 2020, volte a ridurre al minimo la presenza di persone in azienda favorendo, in particolare, l'utilizzo del lavoro agile/smartworking per tutte quelle attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico.

Va segnalato, in ogni caso, come la descritta emergenza non abbia avuto impatto sui valori economici, patrimoniali e finanziari della società, che sono costantemente monitorati.

## **Bilancio consolidato**

La Società è tenuta, ai sensi del D.Lgs. 127/91, a redigere, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il secondo bilancio consolidato di Gruppo. Al riguardo va, infatti, evidenziato che pur essendo la Società controllata da altro soggetto giuridico, non trova applicazione l'esonero di cui all'art. 27 del citato D.Lgs. 127/91, tenuto conto che la controllante detiene una partecipazione al capitale sociale della SIAV S.p.A. inferiore al 95%.

## **Operazione di fusione per incorporazione di ePress S.p.A. in SIAV S.p.A.**

Come riferito nel precedente paragrafo relativo ai fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, il bilancio della società è il primo dopo la fusione per incorporazione nella SIAV S.p.A. della società controllata ePress S.p.A.

Gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 01.01.2021 (inizio dell'esercizio e del periodo d'imposta), come consentito dalla normativa civilistica e fiscale.

Così come previsto dal principio contabile OIC 4, paragrafo 4.5, di seguito viene fornito un apposito prospetto che mette in evidenza le poste di natura patrimoniale della società incorporata e della nostra società (incorporante) in apertura, con l'obiettivo di rendere conoscibile ai soci ed agli altri portatori di interessi la composizione del patrimonio della società incorporata, preso in carico dall'incorporante. In particolare, il prospetto in parola è composto come segue:

- Bilancio della nostra società (incorporante) relativo all'esercizio precedente, chiuso il 31.12.2020;
- Bilancio della società incorporata ePress S.p.A. al 31.12.2020 che funge da apertura 01.01.2021;
- Situazione aggregata dei saldi patrimoniali allo 01.01.2021.
- Dettaglio delle scritture di elisione, effettuate al fine di neutralizzare i saldi a debito e a credito reciproci, intercorse tra incorporante ed incorporata nel corso dell'esercizio, stante la retrodatazione degli effetti contabili al 01.01.2021;
- Bilancio contabile di apertura al 01.01.2021 post fusione.

	Bilancio SIAV S.P.A.	Bilancio società fusa ePress S.p.A.	Aggregato	Incremento (Decremento) ePress anno 2021	Incremento partecipazione ePress S.p.A.	Scritture di elisione IC per fusione
(in migliaia di euro)	A) 01.01.2021	B) 01.01.2021	A+B 01.01.2021	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021
<b>Stato patrimoniale - Attivo</b>						
B Immobilizzazioni						
I Immobilizzazioni immateriali	10.617.560	701.461	11.319.021	83.171		614.458
II Immobilizzazioni materiali	1.739.110	149.247	1.888.357	(51.554)		
III Immobilizzazioni finanziarie	929.159		929.159		570.000	(1.470.000)
Totale immobilizzazioni	13.285.829	850.708	14.136.537	31.617	570.000	(855.542)
C Attivo circolante						
I Rimanenze	691.112		691.112			
II Crediti	14.155.948	2.062.506	16.218.454	(782.872)		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
IV Disponibilità liquide	4.897.946	1.202.744	6.100.690	(14.507)	0	0
Totale attivo circolante	19.745.006	3.265.250	23.010.256	(797.379)		
D Ratei e risconti	578.321	25.719	604.040	(4.276)	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>33.609.156</b>	<b>4.141.677</b>	<b>37.750.833</b>	<b>(770.038)</b>	<b>570.000</b>	<b>(855.542)</b>
<b>Stato patrimoniale - Passivo</b>						
A Patrimonio netto						
I Capitale sociale	250.000	110.000	360.000			(110.000)
III Riserva da rivalutazione	4.173.475		4.173.475			
IV Riserva legale	50.000	40.872	90.872			(40.872)
VI Altre riserve	1.834.527	1.907.590	3.742.117			(1.117.858)
Riserva per operazioni di						
VII copertura dei flussi finanziari attesi			0			
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(9.301)		(9.301)			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.138.209	(413.188)	725.021	(680.644)		413.188
Totale patrimonio netto	7.436.910	1.645.274	9.082.184	(680.644)	0	(855.542)
B Fondi per rischi e oneri	20.000		20.000			
Trattamento di fine						
C rapporto di lavoro subordinato	599.161	1.427.386	2.026.547	(1.360)		
D Debiti	24.299.224	981.363	25.280.587	(131.800)	570.000	
E Ratei e risconti	1.253.861	87.654	1.341.515	43.766	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>33.609.156</b>	<b>4.141.677</b>	<b>37.750.833</b>	<b>(770.038)</b>	<b>570.000</b>	<b>(855.542)</b>

Come già segnalato, per effetto dell'operazione di fusione si è originato un disavanzo dell'importo di complessivi Euro 614.458, che ha trovato allocazione nella voce "software", ammortizzato in 5 annualità, nonché riserve patrimoniali di complessivi Euro 789.732.

## Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

### **Prospettiva continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Nella valutazione circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

In particolare, l'Organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, allo stato attuale non si ravvedono criticità in ordine alla continuità aziendale, anche avuto riguardo delle incertezze derivanti dal possibile perdurare della pandemia da Covid-19 e dall'attuale contesto geopolitico relativamente al recente scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

I principi di redazione e i criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati nella redazione del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bisc.2 e 2423 c. 5 del C.C.. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si segnalano cambiamenti di principi contabili, nè di stime contabili.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **Correzioni di errori rilevanti**

Nulla da segnalare.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Come segnalato anche nella parte introduttiva della presente nota, in conseguenza della già descritta operazione di fusione, il confronto dei dati del presente bilancio con quelli dell'esercizio precedente, potrebbe in alcuni casi, risultare difficilmente comparabile.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Criteri di valutazione**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Più in dettaglio si rappresenta quanto segue:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: la voce include l'acquisto di software di soggetti terzi che viene ammortizzato in un arco temporale di 3 annualità (33%), nonché i costi sostenuti per la realizzazione interna del software proprietario che, in funzione della vita utile attesa della singola piattaforma informatica, subisce un ammortamento in un arco temporale di 5-10 anni (20%-10%). Al riguardo, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha provveduto a rideterminare il piano di ammortamento di alcuni software e, in particolare, della piattaforma "Archiflow", prolungandone la durata da 5 a 10 anni, in considerazione delle aspettative in termini di benefici attesi. Per maggiori dettagli, anche sotto il profilo dell'effetto a conto economico della intervenuta modifica, si rinvia a quanto riportato nella sezione della presente Nota a commento dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali.
- concessioni, licenze e marchi: si riferiscono alle licenze per il gestionale SAP e sono ammortizzate in un arco temporale di 8 anni (12,5%). La voce risulta completamente ammortizzata al termine dell'esercizio.
- l'avviamento è ammortizzato in 10/18 anni, tenuto conto del periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con il medesimo.
- le "immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono a costi di sviluppo "capitalizzati" fino al 31.12.2021 in relazione alla realizzazione di progetti non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'ammortamento di detti beni avrà inizio ad ultimazione dei progetti.
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

Si precisa, da ultimo, che con la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società si è avvalsa della facoltà della rivalutazione offerta dalle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"). In particolare, la Società ha proceduto a rivalutare il software iscritto nella voce "diritto di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni sulla base del valore economico ad esso riconducibile determinato a seguito di un'apposita perizia redatta da un esperto indipendente. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nella presente Nota a commento della pertinente voce di stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni materiali**

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda l'immobile di Rubano, si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di rivalutazione ex art. 1 cc 140/146 della Legge n. 147/2013, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, sia per quanto riguarda il fabbricato strumentale che l'area sottostante. Il criterio di rivalutazione adottato, per entrambe le categorie di beni, tiene conto delle quotazioni di mercato. A fronte della rivalutazione eseguita, è stata iscritta una riserva di rivalutazione nel patrimonio netto, decurtata dell'imposta sostitutiva dovuta in ragione dei maggiori valori attribuibili.

Nel valore di bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per il terreno, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2021, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

- fabbricati 3%;
- macchine ufficio elettroniche 20%;
- mobili ed arredi 12%;
- macchine ordinarie di ufficio 12%;
- impianti specifici 25%;
- impianti generici 7,5%;
- automezzi 25%.

Per i beni acquistati nel corso del 2021 le aliquote sono state ridotte alla metà, l'ammortamento ottenuto non si discosta in misura significativa dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **A) Partecipazioni**

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

#### **B) Crediti**

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Sono iscritti a valore di presumibile realizzo (che corrisponde al loro valore nominale), in applicazione dell'articolo 2423 c. 4 C.C. che consente la non applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo.

#### C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Sono iscritti al costo di acquisto.

#### **Rimanenze**

Le merci sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato; relativamente al costo di acquisto si è utilizzato il criterio del LIFO a scatti annuali.

Tutti i lavori in corso di ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti, secondo il metodo della percentuale di completamento, metodo preferito perchè consente la corretta rappresentazione in bilancio dei risultati dell'attività sociale in ciascun esercizio.

Per quest'ultimo motivo e per la continuità dei valori di bilancio, detta valutazione è stata adottata anche per i lavori di durata infrannuale.

#### **Crediti (nell'attivo circolante)**

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; i crediti sono iscritti a valore di presumibile realizzo (che corrisponde al loro valore nominale), in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione avrebbe effetti irrilevanti.

Per i crediti di natura commerciale, il valore di presumibile realizzo è dato dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, prudenzialmete accantonato tenendo conto di elementi che possono dar luogo a perdite.

Per quanto concerne i crediti per imposte anticipate, si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato nell'apposita voce "5-ter) imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"). Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

#### **Attività finanziarie non immobilizzate**

##### Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese non destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

#### **Disponibilità liquide**

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

#### **Ratei e risconti (nell'attivo)**

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di

uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

### **Patrimonio netto**

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Non sono iscritti fondi per imposte anche differite.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

### **Debiti**

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. I debiti sono iscritti a valore nominale, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato/attualizzazione, ha effetti irrilevanti:

-per i debiti avente scadenza inferiore a 12 mesi;

-e per quelli avente scadenza superiore ai 12 mesi, i costi di transazione sono di scarso rilievo e il tasso di interesse contrattuale non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Ratei e risconti (nel passivo)**

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

### **Attività e passività in valuta**

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda siano monetarie (come definite dai



paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando: (a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32; (b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura; (c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura e, in particolare, (i) vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura; (ii) l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non vi sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica; (iii) viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa; ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	79.800	10.936.344	566.749	196.777	520.828	260.248	12.560.746
<b>Rivalutazioni</b>	-	4.000.000	-	-	-	-	4.000.000
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	79.800	5.041.731	566.749	53.878	-	201.028	5.943.186
<b>Valore di bilancio</b>	-	9.894.613	-	142.899	520.828	59.220	10.617.560
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	6.219.602	195.927	6.415.529
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	5.847.530	-	-	(5.847.530)	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	195.926	-	-	-	-	195.926
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	2.130.728	-	35.535	-	41.919	2.208.182
<b>Altre variazioni</b>	-	1.173.209	-	142.710	-	-	1.315.919
<b>Totale variazioni</b>	-	4.694.085	-	107.175	372.072	154.008	5.327.340
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	-	19.259.111	-	482.196	892.901	456.175	21.090.383
<b>Rivalutazioni</b>	-	4.000.000	-	-	-	-	4.000.000
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	8.670.414	-	232.122	-	242.947	9.145.483
<b>Valore di bilancio</b>	-	14.588.696	-	250.075	892.901	213.227	15.944.899

L'ammontare della voce "altre variazioni", pari di 1.315.919, è dato dalla sommatoria del saldo netto delle immobilizzazioni immateriali al 01.01.2021 della incorporata ePress S.p.A. (Euro 701.461) e del valore del disavanzo da fusione (Euro 614.458) che, come riferito nella parte introduttiva della presente Nota, ha trovato allocazione nella voce "software".

Nel seguito i commenti alle voci più significative.

#### **Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.**

La voce fa riferimento all'acquisto di software di soggetti terzi, nonché a costi sostenuti per la realizzazione interna del software proprietario che, in funzione della vita utile attesa della singola piattaforma informatica, subisce un ammortamento di 5-10 anni (20%-10%).

Al riguardo si evidenzia che tutti i software, con esclusione di quello afferente alla piattaforma Catflow (acquisita, come si dirà meglio nel proseguo), per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di ePress S.p.A. in SIAV S.p.A., sono ammortizzati in 10 quote costanti annuali in quanto, possedendo una forte componente innovativa per i loro contenuti funzionali e tecnologici, ne è previsto un utilizzo decennale.

In particolare, in considerazione del presupposto che precede, nell'esercizio 2021 il piano di ammortamento della piattaforma Archiflow è stato portato da quinquennale a decennale con un effetto a conto economico, in termini di minori ammortamenti, di circa 700 mila Euro.

Per quanto concerne i movimenti dell'esercizio, la voce risulta incrementata per effetto dell'ultimazione dello sviluppo dell'aggiornamento di alcuni software e, in particolare delle piattaforme Archiflow, Silloge e Virgilio; le spese sostenute sono state, dapprima, contabilizzate nella voce "Immobilizzazioni in corso" e, a ultimazione dei progetti, portate a incremento dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Il software Archiflow è stato poi rivalutato nel precedente esercizio come illustrato nel proseguo del presente documento.

La voce risulta, inoltre, incrementata per effetto dell'imputazione del disavanzo di fusione (oltre che di analoghe poste presenti nel bilancio della società incorporata) dell'importo di Euro 614.458 allocato, in particolare, alla piattaforma software Catflow, di proprietà della società incorporata, tenuto conto delle prospettive reddituali future, grazie anche all'integrazione con il software Archiflow. Si precisa che l'allocazione è stata altresì confortata da specifica analisi redatta da un professionista esterno. L'ammortamento, come già riferito, avviene in 5 annualità.

### **Avviamento**

La voce si è incrementata nell'esercizio per l'ammontare risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 della società incorporata ePress S.p.A. ed afferente, a sua volta, l'intervenuta operazione di fusione per incorporazione della società Aleph informatica. Si evidenzia che tale posta contabile fu oggetto di "affrancamento" fiscale con pagamento della relativa imposta sostitutiva, così come previsto dalla normativa tributaria. La posta viene ammortizzata in un arco temporale di 18 anni in ragione della stimata vita utile.

Le altre poste sono afferenti l'allocazione del disavanzo da fusione della Teotan S.r.l. avvenuto nel 2020 (importo originario Euro 82.776) e per l'acquisto di un ramo d'azienda "Quality and Safety" nell'anno 2016 (importo originario Euro 114.000), ammortizzati in 10 annualità.

### **Rivalutazioni**

La Società, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"), ha proceduto, in seno al bilancio del precedente esercizio 2020, a rivalutare il software iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni. La determinazione del valore economico è avvenuta sulla base di un'apposita perizia redatta da un esperto indipendente che ha individuato in complessivi Euro 8,3 milioni il valore economico del software in parola.

Si precisa che l'importo della rivalutazione ha trovato riconoscimento fiscale attraverso il pagamento dell'imposta sostitutiva stabilita dalla legge nella misura del 3% dell'ammontare rivalutato.

La rivalutazione è avvenuta, sotto il profilo contabile, incrementando il costo storico del software dell'importo di Euro 4.000.000 ed iscrivendo, come contropartita, una riserva di patrimonio netto di Euro 3.880.000 e il debito per l'imposta sostitutiva di Euro 120.000 tra i debiti tributari.

### **Immobilizzazioni materiali**

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.512.547	508.819	4.716	2.853.700	4.879.782
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	344.468	451.266	4.561	2.340.377	3.140.672
<b>Valore di bilancio</b>	1.168.079	57.553	155	513.323	1.739.110
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	2.988	-	41.987	44.975
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	35.806	19.020	45	182.636	237.507
<b>Altre variazioni</b>	-	693	-	148.553	149.246
<b>Totale variazioni</b>	(35.806)	(15.339)	(45)	7.904	(43.286)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.512.547	615.221	4.716	4.007.920	6.140.404
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	380.274	573.007	4.606	3.486.694	4.444.580
<b>Valore di bilancio</b>	1.132.273	42.214	110	521.227	1.695.824

Per maggiore chiarezza si informa che la voce "altre variazioni" si riferisce agli effetti contabili della riferita operazione di fusione accogliendo i valori netti contabili della società incorporata alla data del 01/01/2021.

## Rivalutazioni

La voce "Terreni e fabbricati" è stata oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge n. 147/2013, nel bilancio 2013 per l'importo di Euro 344.377; la rivalutazione è stata eseguita "rettificando" l'ammontare del fondo prima di accantonare la quota di ammortamento 2013 sul fabbricato.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0
L. 147/2013	344.377	0	0	0	344.377
<b>Totale</b>	<b>344.377</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>344.377</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società, al termine dell'esercizio, ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria, di cui due afferenti immobili ad uso ufficio nei quali è svolta l'attività sociale ed 1 contratto afferente apparecchiature elettroniche.

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;

-l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;

-ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	3.313.492
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	123.524
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	64.905
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	1.174.871
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	30.413

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	910.095	10.000	36.519	956.614
<b>Svalutazioni</b>	-	10.000	18.000	28.000
<b>Valore di bilancio</b>	910.095	-	18.519	928.614
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.760.980	521.600	1.025.000	3.307.580
<b>Altre variazioni</b>	(1.460.000)	(10.000)	(950)	(1.470.950)
<b>Totale variazioni</b>	300.980	511.600	1.024.050	1.836.630
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.211.075	521.600	1.060.568	2.793.244
<b>Svalutazioni</b>	-	-	18.000	18.000
<b>Valore di bilancio</b>	1.211.075	521.600	1.042.569	2.775.244

### **Partecipazioni in imprese controllate**

L'incremento delle partecipazioni in imprese controllate, pari a complessivi Euro 1.760.980, è rappresentato dalle seguenti fattispecie:

- Euro 570.000, per incremento della partecipazione nella società controllata al 52% ePress S.p.A. oggetto di fusione per incorporazione nell'anno 2021. In particolare, l'incremento è relativo agli effetti della clausola di "earn-out";

- Euro 990.980, per acquisizione, da soggetti terzi, di una partecipazione del 51% della società di diritto svizzero Mitric S.A., controllante, a sua volta, il 100% della società di diritto italiano Mitric S.r.l.
- Euro 200.000, per acquisizione della partecipazione integrale nella società di diritto svizzero SIAV Suisse S. a.g.l.

Il decremento è riconducibile, per Euro 1.470.000, agli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione della società controllata ePress S.p.A. con riferimento ai quali si rinvia a quanto evidenziato nella presente Nota a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio. La variazione esposta nella tabella di Euro 1.460.000 è indicata al netto dell'importo di Euro 10 mila relativo alla correzione di valore della partecipazione nella società controllata Servizi Documentali S.r.l.

### **Partecipazioni in imprese collegate**

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 521.600 corrispondenti al 20,60% del capitale sociale, sono afferenti all'assunzione, nel corso del 2021, di una partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata "Consis" che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al settore sanitario.

### **Partecipazioni in altre imprese**

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi Euro 1.025.000, sono relativi all'assunzione del 13,12% del capitale sociale della società "Credit Service S.p.A."

Tale società, che ha sede in Venezia, è una "start-up" innovativa che ha sviluppato una piattaforma fintech rivolta alle imprese, la quale permette di gestire l'intero ciclo del circolante, dallo smobilizzo all'incasso.

L'investimento ha come obiettivo la creazione di una "partnership" finalizzata alla integrazione del rispettivi business anche sotto il profilo commerciale.

La voce, di complessivi Euro 1.042.569 è, quindi, rappresentata come segue:

- Euro 1.025.000, nella partecipazione nel 17,5% nel capitale sociale della società "Credit Service S.p.A.";
- Euro 10.013, nella partecipazione nella Banca "Centroveneto";
- Euro 4.464, nella partecipazione nella Banca "Patavina";
- Euro 2.142, nella partecipazione nel consorzio "Datum";
- Euro 950, nella partecipazione nel consorzio "Esseciesse".

La Società detiene, inoltre, una partecipazione nella Banca Popolare di Vicenza, dell'importo di Euro 18 mila, svalutata integralmente.

### **Altre informazioni**

La Società deteneva una partecipazione nella società collegata Siav Sistemi Digitali S.r.l., nella misura del 23% del capitale sociale, di complessivi euro 10.000, iscritta a valore di acquisizione per euro 650.000, e integralmente svalutata nel 2013. La società è assoggettata alla procedura di fallimento dal 2015 ed è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova con Ordinanza del locale Tribunale del 8 luglio 2021. Si è proceduto, pertanto, all'eliminazione della posta contabile.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	545	1.952	2.497	2.497
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	545	1.952	2.497	2.497

Trattasi di depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione immobiliare stipulati dalla Società.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni immobilizzate, possedute direttamente in imprese controllate come previsto dall'art.2427 comma 1, numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Servizi Documentali Srl</b>	ITALIA	04339250286	20.000	31.893	67.780	67.780	100,00%	20.000
<b>Mitric S.r.l.</b>	ITALIA	05433680963	10.000	9.516	98.638	0	51,00%	0
<b>Mitric S.A.</b>	SVIZZERA	---	144.207	(41.553)	827.656	422.104	51,00%	990.980
<b>SIAV SUISSE S.g.a.l.</b>	SVIZZERA	---	19.359	2.498	25.394	25.394	100,00%	200.000
<b>Siv East Europe</b>	ROMANIA	---	81	17.621	108.284	108.824	100,00%	95
<b>Totale</b>								1.211.075

Si informa che il cambio della valuta rumena (Leu) al 31 dicembre 2021 è il seguente: 1 Euro = 4,9420 Leu, mentre il cambio con il franco svizzero (CHF) alla medesima data è il seguente: 1 Euro = 1,0331

I dati sopra riportati fanno riferimento alle risultanze dei bilanci degli esercizi 2021 in corso di approvazione suscettibili, pertanto, di possibili lievi modifiche.

Si segnala che la partecipazione nella società Mitric S.r.l. è detenuta indirettamente tramite la società Mitric S.A. che ne ha il controllo totalitario.

Da ultimo, con riferimento alle partecipazioni con un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto, si evidenzia che il differenziale è giustificato dal maggior valore economico attribuibile alla partecipata medesima.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Italia</b>	2.497	2.497
<b>Totale</b>	2.497	2.497

## Attivo circolante

### Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	610.255	567.664	1.177.919
Prodotti finiti e merci	80.857	(44.851)	36.006
<b>Totale rimanenze</b>	<b>691.112</b>	<b>522.813</b>	<b>1.213.925</b>

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che la rappresentazione in bilancio delle rimanenze è al netto del fondo svalutazione, istituito in precedenti esercizi per adeguare i valori contabili a quelli di mercato. L'ammontare del fondo si è incrementato, rispetto al dato del precedente esercizio 2020, di Euro 25.865, passando così da Euro 25.500 ad Euro 51.365.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.334.750	(1.591.720)	10.743.030	10.743.030	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	73.631	(54.739)	18.892	18.892	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.000	(10.000)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	726.933	812.101	1.539.034	599.588	939.446
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.651	14.009	19.660		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.004.983	(251.877)	753.106	433.133	319.973
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>14.155.948</b>	<b>(1.082.226)</b>	<b>13.073.722</b>	<b>11.794.643</b>	<b>1.259.419</b>

#### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'appostamento di un fondo svalutazione crediti, che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti 01/01/2021	50.000
Utilizzo 2021	0
Incrementi per fusione	30.253
Accantonamento 2021	100.000
Saldo al 31/12/2021	180.253



## Crediti verso controllate

Trattasi di crediti commerciali vantati nei confronti della SIAV Suisse S.a.g.l.

## Crediti Tributari

L'importo iscritto a bilancio, di complessivi Euro 1.539.034, si compone del credito per attività di ricerca e sviluppo di Euro 1.523.700, da crediti IVA per Euro 12.736, da crediti Ires per Euro 2.598.

Le posizioni oltre i 12 mesi fanno riferimento al credito per attività di ricerca e sviluppo utilizzabile nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tributarie.

## Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili negli esercizi a venire per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo a commento della fiscalità dell'esercizio.

## Crediti verso altri

I crediti verso altri, dell'importo complessivo di Euro 753.106, sono relativi a crediti verso amministratori per Euro 319.973 classificati oltre i 12 mesi (di cui si forniscono maggiori dettagli nello specifico paragrafo della presente Nota a commento dei compensi erogati agli amministratori medesimi nell'anno 2020, a cui si rimanda), crediti per anticipazioni versate ai fornitori per Euro 152.284, crediti verso società di factor per Euro 172.069, crediti per posizioni legale alla gestione dei dipendenti per Euro 73.015, depositi cauzionali per la partecipazione a gare di appalto per Euro 13.901 e crediti vari per Euro 21.864.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.697.504	20.944	24.582	10.743.030
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	18.892	18.892
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.539.034	-	-	1.539.034
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.660	-	-	19.660
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	753.106	-	-	753.106
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.009.304</b>	<b>20.944</b>	<b>43.474</b>	<b>13.073.722</b>

## Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.897.213	(214.686)	4.682.527
Denaro e altri valori in cassa	733	1.616	2.349
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.897.946</b>	<b>(213.070)</b>	<b>4.684.876</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di conti correnti e postali e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	578.321	221.968	800.289
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	578.321	221.968	800.289

Si riferiscono principalmente a contratti di manutenzione, noleggi, canoni di leasing e canoni di locazione.

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel bilancio 2021 non risultano capitalizzati oneri finanziari, nelle voci dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	250.000	-	-	-		250.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	4.173.475	-	-	-		4.173.475
<b>Riserva legale</b>	50.000	-	-	-		50.000
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	1.834.527	1.138.209	-	-		2.972.736
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	-	-	789.732	-		789.732
<b>Totale altre riserve</b>	1.834.527	1.138.209	789.732	-		3.762.468
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-	-	(5.546)	-		(5.546)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(9.301)	-	-	-		(9.301)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.138.209	(1.138.209)	-	-	1.107.392	1.107.392
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	-	-	(700.000)	-		(700.000)
<b>Totale patrimonio netto</b>	7.436.910	-	84.186	2.543	1.107.392	8.628.488

Nel richiamare quanto già avuto modo di evidenziare a commento della voce "Immobilizzazioni immateriali", si segnala che la Società, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"), ha proceduto, nel corso del precedente esercizio, a rivalutare il software iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni, riconosciuto fiscalmente a seguito l'avvenuto pagamento (della prima di tre rate) dell'imposta sostitutiva stabilita dalla legge nella misura del 3%. Per effetto di tale operazione, la Società ha provveduto ad iscrivere la pertinente riserva patrimoniale dell'importo di Euro 3.880 mila corrispondente all'ammontare della rivalutazione (Euro 4 milioni) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 120 mila). Il residuo ammontare di Euro 293 mila della riserva di rivalutazione è afferente l'avvenuta rivalutazione, ai sensi della Legge n. 147/2013, della voce "Terreni e fabbricati", come riferito nel paragrafo della presente Nota a commento della voce in parola e a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Si informa, inoltre, che la riserva straordinaria si è incrementata nell'esercizio per l'ammontare degli utili realizzati nel precedente esercizio 2020, conformemente alla decisione dei soci in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.

A seguito della più volte riferita operazione di fusione per incorporazione di ePress S.p.A. in Siav S.p.A. intervenuta nell'esercizio, si è originata la riserva di fusione di Euro 789.732, costituita da utili per Euro 736.932 e da riserve di capitali per Euro 52.800.

Si segnala che le voci di patrimonio netto accolgono, altresì, la riserva negativa per azioni proprie di Euro 700 mila, operazione descritta nella presente Nota a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio a cui si rimanda per ogni maggior dettaglio.

Il patrimonio netto accoglie, infine, la riserva negativa per la valutazione al MTM degli strumenti finanziari derivati per l'importo di Euro 5.546, iscritta al netto della fiscalità differita dell'importo di Euro 1.751.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	250.000		(B)	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	4.173.475	riserva di rivalutazione	(A-B-C-D)	4.173.975
<b>Riserva legale</b>	50.000	riserva di utili	(B)	50.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	2.972.736	riserva di utili	(A-B-C-D)	2.972.736
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	789.732	riserva di utili/capitali	(A-B-C-D)	789.732
<b>Totale altre riserve</b>	3.762.468			3.762.468
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(5.546)			(5.546)
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(700.000)			(700.000)
<b>Totale</b>	-			7.280.897
<b>Quota non distribuibile</b>				50.000
<b>Residua quota distribuibile</b>				7.230.897

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	(7.297)
Effetto fiscale differito	1.751
<b>Valore di fine esercizio</b>	(5.546)

Si ricorda, al riguardo, come i principi contabili prevedano espressamente che l'imputazione del valore corrente avvenga nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio Netto.

Nel caso di specie, il riferito strumento finanziario, presenta le seguenti caratteristiche:

- è di semplice copertura di flussi finanziari;
- “è dello stesso importo nozionale dell'elemento coperto” oppure “è di importo nozionale inferiore rispetto all'elemento coperto”;
- presenta le stesse scadenze dei flussi di cassa dell'elemento coperto;
- esiste una correlazione nel senso che la variazione dell'uno ha un segno opposto rispetto all'altro. La valutazione è pertanto simmetrica;
- il valore del rischio del credito per la banca non è significativo.

## **Fondi per rischi e oneri**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	20.000	20.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	7.297	-	7.297
<b>Totale variazioni</b>	7.297	-	7.297
<b>Valore di fine esercizio</b>	7.297	20.000	27.297

Permane invariata, nell'esercizio 2021, la quota destinata alla copertura di oneri futuri per l'importo di Euro 20.000.

I fondi rischi, invece, si incrementano, nell'esercizio, per la valutazione negativa al MTM di uno strumento finanziario derivato di copertura dell'importo di Euro 7.297 che ha avuto come contropartita la specifica riserva negativa di patrimonio netto (Euro 5.546), ridotta dell'effetto della fiscalità anticipata (Euro 1.751).

In particolare, come evidenziato anche nel paragrafo della presente Nota a commento della pertinente voce di riserva di patrimonio netto, si ricorda, come i principi contabili prevedano espressamente che l'imputazione del valore corrente avvenga nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio Netto.

Nel caso di specie, il riferito strumento finanziario, presenta le seguenti caratteristiche:

- a) è di semplice copertura di flussi finanziari;
- b) “è dello stesso importo nozionale dell’elemento coperto” oppure “è di importo nozionale inferiore rispetto all’elemento coperto”;
- c) presenta le stesse scadenze dei flussi di cassa dell’elemento coperto;
- d) esiste una correlazione nel senso che la variazione dell’uno ha un segno opposto rispetto all’altro. La valutazione è pertanto simmetrica;
- e) il valore del rischio del credito per la banca non è significativo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	599.161
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	920.729
Utilizzo nell'esercizio	932.720
Altre variazioni	1.426.026
<b>Totale variazioni</b>	1.414.035
Valore di fine esercizio	2.013.196

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento complessivo del TFR a carico dell'esercizio ammonta a euro 920.729 (Rivalutazione TFR, TFR destinato a fondo pensione e TFR destinato a INPS tesoreria).

Si precisa che le altre variazioni sono relative alla posizione riferita alla società incorporata ePress S.p.A.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	8.344.413	3.015.511	11.359.924	3.095.147	8.264.777
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	14.731	(14.731)	-	-	-
<b>Acconti</b>	5.969.141	(1.366.841)	4.602.300	4.602.300	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.591.413	(371.651)	5.219.762	5.219.762	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	323.765	182.411	506.176	106.176	400.000
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	389.579	389.579	129.860	259.719
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	19.280	19.280	19.280	-
<b>Debiti tributari</b>	941.154	(152.771)	788.383	748.383	40.000
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.073.879	519.729	1.593.608	1.593.608	-
<b>Altri debiti</b>	2.040.728	1.627.423	3.668.151	3.518.151	150.000
<b>Totale debiti</b>	24.299.224	3.847.939	28.147.163	19.032.667	9.114.496

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a complessivi Euro 11.359.924 (di cui Euro 3.095.147 a breve termine) è comprensivo dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce Acconti rappresenta importi addebitati, in via non definitiva, ai clienti in corso d'opera a fronte dei servizi prestati, non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti (generalmente per ragioni finanziarie).

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate, di complessivi Euro 506.176, sono suddivisi in debiti a breve termine (Euro 106.176) relativi a rapporti commerciali intrattenuti con la società indirettamente controllata Mitric S.r.l. (Euro 43.976) e con la società integralmente detenuta Servizi Documentali S.r.l. (Euro 62.200), e in debiti a lungo termine (Euro 400.000) relativi ad un finanziamento fruttifero di interessi nella misura annuale dell'1,5% ricevuto dalla società controllata di diritto Svizzero Mitric S.A., ai fini dell'ottimizzazione finanziaria delle disponibilità liquide del Gruppo, da rimborsarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

I debiti verso imprese collegate, pari a complessivi Euro 389.579, si riferiscono al debito maturato nei confronti del Consorzio Consis a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberata dall'assemblea dei soci del predetto ente in data 17 dicembre 2021. L'ammontare è ripartito entro e oltre i 12 mesi in base agli impegni finanziari sottostanti l'avvenuta sottoscrizione. In particolare, il pagamento è previsto in tre quote annuali, a decorrere dal 2022, aventi scadenza il 20 dicembre di ogni anno.

I debiti verso controllanti, pari a complessivi Euro 19.280, sono relativi a prestazioni di servizi ricevuti dalla Capogruppo Taco Holding S.r.l.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). L'importo complessivo di Euro 788.383 si riferisce a debiti verso erario per ritenute operate alla fonte per Euro 699.641, al debito per l'imposta sostitutiva per la rivalutazione del software aziendale Archiflow per Euro 86.557 (di cui Euro 40.000 scadenti entro l'esercizio successivo ed Euro 40.000 oltre i 12 mesi) e a debiti per IRAP per Euro 2.185.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività di natura contributiva legate alle posizioni dei dipendenti.

Gli "Altri debiti" accolgono, principalmente, il debito maturato dalla società nei confronti dei dipendenti per i ratei maturati a fine anno di ferie e permessi residui e relativi oneri differiti, nonché le retribuzioni maturate nel mese di

dicembre 2021. La voce, inoltre, include il debito residuo verso gli ex soci di ePress relativamente alla già descritta operazione di acquisizione per la quota ancora da corrispondere di complessivi Euro 520 mila di cui, l'importo oltre i 12 mesi, ammonta ad Euro 150 mila.

Si ricorda, infine, che tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Si rimanda a quanto evidenziato nella presente Nota a commento dei criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio d'esercizio.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA -UE	Totale
Debiti verso banche	11.359.924	-	-	11.359.924
Acconti	4.602.300	-	-	4.602.300
Debiti verso fornitori	5.150.776	56.392	12.594	5.219.762
Debiti verso imprese controllate	506.176	-	-	506.176
Debiti verso imprese collegate	389.579	-	-	389.579
Debiti verso imprese controllanti	19.280	-	-	19.280
Debiti tributari	788.383	-	-	788.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.593.608	-	-	1.593.608
Altri debiti	3.668.151	-	-	3.668.151
<b>Debiti</b>	<b>28.078.177</b>	<b>56.392</b>	<b>12.594</b>	<b>28.147.163</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	11.359.924	11.359.924
Acconti	4.602.300	4.602.300
Debiti verso fornitori	5.219.762	5.219.762
Debiti verso imprese controllate	506.176	506.176
Debiti verso imprese collegate	389.579	389.579
Debiti verso controllanti	19.280	19.280
Debiti tributari	788.383	788.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.593.608	1.593.608
Altri debiti	3.668.151	3.668.151
<b>Totale debiti</b>	<b>28.147.163</b>	<b>28.147.163</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le variazioni dei ratei e risconti passivi:



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	1.253.861	121.271	1.375.132
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.253.861	121.271	1.375.132

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai canoni di manutenzione e assistenza di competenza futura.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

<b>A) Valore della produzione</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.325.390	25.561.929	4.763.461
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	567.664	11.969	555.695
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.136.431	3.956.660	2.179.771
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	1.215.870	518.396	697.474
altri	330.011	393.650	- 63.639
Totale altri ricavi e proventi	1.545.881	912.046	633.835
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>38.575.366</b>	<b>30.442.604</b>	<b>8.132.762</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	24.829.301
<b>Ricavi commercializzati</b>	434.553
<b>Ricavi per contratti di manutenzione</b>	5.061.536
<b>Totale</b>	30.325.390

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa.

## Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

<b>B) Costi della produzione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	637.085	278.505	358.580
7) per servizi	13.279.274	11.258.805	2.020.469
8) per godimento di beni di terzi	2.104.814	1.804.957	299.857
9) per il personale			
a) salari e stipendi	13.075.672	9.813.399	3.262.273
b) oneri sociali	4.034.396	2.912.244	1.122.152
c) trattamento di fine rapporto	920.729	647.091	273.638
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	281.380	306.524	(25.144)
Totale costi per il personale	18.312.177	13.679.258	4.632.919
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.208.181	1.222.100	986.081
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237.507	196.123	41.384
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	50.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.545.688	1.468.223	1.077.465
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.851	114.508	(69.657)
12) accantonamenti per rischi			
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	208.796	562.893	(354.097)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>37.132.685</b>	<b>29.167.149</b>	<b>7.965.536</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per il dettaglio si rinvia a quanto esposto nella presente Nota a commento delle relative voci di pertinenza. Si precisa, per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Oneri diversi di gestione

La voce include sopravvenienze passive per Euro 56.208.

La voce è composta, tra gli altri, da oneri per l'acquisto di manuali e riviste tecniche, spese di rappresentanza, imposte e tasse diverse.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si fornisce, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	216.239
Altri	12.002
<b>Totale</b>	<b>228.241</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non risultano contabilizzati ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionali nel bilancio 2021.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata la composizione dell'imposizione fiscale:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
<b>Imposte correnti</b>	<b>42.321</b>	<b>22.045</b>	<b>20.276</b>
di cui IRAP	42.321	22.045	20.276
di cui IRES			
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(8.876)</b>	<b>(248.129)</b>	<b>239.253</b>
<b>Imposte differite e anticipate</b>	<b>73.199</b>	<b>222.646</b>	<b>(149.447)</b>
<b>Totali</b>	<b>106.644</b>	<b>(3.438)</b>	<b>110.082</b>

Si segnala che il carico fiscale per imposte correnti IRES ed IRAP è stato calcolato tenendo conto dell'istituto del "Patent Box" (ex L. 190/2014 e successive modificazioni).

Per effetto dell'agevolazione in commento, la Società non ha, sostanzialmente, determinato alcun reddito imponibile ai fini IRES nell'esercizio 2021, così come nel precedente. La Società, inoltre, dispone di perdite fiscali pregresse con riferimento alle quali, tuttavia, come anche segnalato nel successivo paragrafo, l'Organo amministrativo ha ritenuto, per ragioni di prudenza, attesa anche la continuità dell'agevolazione in parola negli esercizi futuri, di non stanziare alcuna fiscalità differita attiva.

Si riporta la riconciliazione fra onere fiscale teorico e quello effettivo sia con riferimento all'IRES che all'IRAP dell'esercizio.

<b>Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)</b>	
Utile ante imposte	<b>1.214.036</b>
Onere fiscale teorico (24%)	<b>291.369</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	
Riprese fiscali permanenti	1.109.341
Riprese fiscali temporanee	50.251
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.159.592</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Credito R&D	1.179.222
Agevolazione Patent Box	1.047.914
Altre deduzioni	138.696
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>2.365.832</b>
ACE	(7.796)
<b>Reddito imponibile/Perdita fiscale</b>	<b>--</b>
<b>Imposta effettiva</b>	<b>--</b>

<b>Determinazione dell'IRAP</b>	
Differenza tra valori e costi della produzione	<b>1.476.376</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	18.412.177
<b>totale</b>	<b>19.888.553</b>
<b>Onere fiscale teorico (3,9%)</b>	<b>775.654</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	1.682.603
<b>Variazioni in diminuzione</b>	(1.495.891)
Agevolazione Patent Box	(1.047.914)
Deduzioni per il costo del personale	(17.982.133)
<b>Base imponibile IRAP</b>	<b>1.045.218</b>
<b>Imposta effettiva</b>	<b>42.321</b>

### Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

#### 1) Fiscalità differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII5-ter) Imposte anticipate" e al numero "20)" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", e' stato determinato sulla base dell'aliquota IRES del 24% ovvero aliquota IRAP del 3,9%.

#### 2) Fiscalità differita passiva.

Non sono iscritte imposte differite.

In ossequio al disposto di cui all'art.2427, n.14, di seguito vengono esposte le principali differenze temporanee che hanno comportato rilevazione di imposte differite attive.

Dettaglio delle imposte anticipate e differite così come richiesto all'art. 2427 punto 14 lettera a) e b):

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	20.253	5.067	25.320	24,00%	6.077	3,90%	987
Svalutazione crediti	-	45.185	45.185	24,00%	10.844	-	-
Strumenti finanziari	-	7.297	7.297	24,00%	1.751	-	-

### Stato patrimoniale attivo

- Crediti per imposte anticipate al 31.12.2021: euro 19.659

### Stato patrimoniale passivo

-Fondo imposte differite al 31.12.2021 è pari a zero

### Conto economico

-Imposte differite: (zero)

-Imposte anticipate: euro (73.199)

Come evidenziato anche nel precedente paragrafo, si segnala che, per effetto delle disposizioni agevolative in materia di "Patent Box", la Società non ha, sostanzialmente, determinato alcun reddito imponibile ai fini IRES nell'esercizio 2021, così come nel precedente. La Società, inoltre, dispone di perdite fiscali pregresse con riferimento alle quali, tuttavia, l'Organo amministrativo ha ritenuto, per ragioni di prudenza, attesa anche la continuità dell'agevolazione in parola negli esercizi futuri, di non stanziare alcuna fiscalità differita attiva.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero di dipendenti ripartiti per categoria:

<b>Dipendenti</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>Variazione</b>
Impiegati	255	72	183	176	57	119	79
Apprendisti impiegati	18	5	13	19	3	16	(1)
Quadri	43	6	37	42	7	35	1
Dirigenti	8	0	8	9	0	9	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>324</b>	<b>83</b>	<b>241</b>	<b>246</b>	<b>67</b>	<b>179</b>	<b>78</b>

L'incremento rilevato nell'esercizio è imputabile, principalmente, agli effetti della più volte riferita operazione di fusione per incorporazione di ePress S.p.A. in SIAV S.p.A.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	803.300	46.696
<b>Crediti</b>	319.973	-

L'ammontare dei crediti verso amministratori si riferiscono alla concessione di prestiti fruttiferi (a normali condizioni di mercato) erogati su richiesta degli amministratori medesimi e necessari per fare fronte a sopravvenute improrogabili esigenze personali.

Il compenso del Consiglio di Amministrazione di complessivi Euro 803.300 include anche il compenso spettante ai consiglieri della società incorporata ePress S.p.A. dell'ammontare di Euro 253.800.

Il compenso del Collegio Sindacale di complessivi Euro 46.620 include anche il compenso spettante al Collegio della società incorporata ePress S.p.A. dell'ammontare di Euro 29.120.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	16.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	16.000

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale; nel corso del 2021 non ci sono state variazioni nella consistenza del capitale sociale (nè in aumento nè in diminuzione).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	250.000	250.000
<b>Totale</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- impegni per Euro 1.689.648 nei confronti delle società di leasing per contratti di leasing finanziario in essere al 31/12/2021 e valutati sulla base del valore attuale dei residui canoni da pagare più il valor attuale del prezzo di riscatto, così determinato sulla base delle evidenze fornite dagli istituti di leasing;
- polizze assicurative pari a complessivi Euro 4.403.651 accese in sede di sottoscrizione dei contratti di fornitura di servizi con la Pubblica Amministrazione, così come previsto dalle disposizioni normative del settore.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che le operazioni con parti correlate sono intervenute a normali condizioni di mercato.

Più nel dettaglio le principali operazioni di SIAV S.p.A. con parti correlate intervenute nel corso dell'esercizio (costi e/o ricavi) o in essere al termine del medesimo (crediti e/o debiti), sono le seguenti (importi in unità di Euro):

	Taco Holding S. r.l.	Mitric SA	Mitric S.r.l.	Servizi Documentali S.r.l.	Siav Est Europe	Siav Suisse	Consorzio Consis	Totale
<b>Stato patrimoniale</b>								
Crediti verso società controllate						18.892		<b>18.892</b>
Debiti verso imprese controllate		400.000	43.976	62.200				<b>506.172</b>
Debiti verso imprese collegate							389.579	<b>389.579</b>
Debiti verso imprese controllanti	19.280							<b>19.280</b>
<b>Conto economico</b>								
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						20.618		<b>20.618</b>
Costi per servizi	24.000		60.500	35.000	197.888			<b>317.388</b>

Le posizioni sopra riportate sono relative a normali transazioni commerciali riconducibili principalmente a servizi resi nell'ambito del Gruppo fra le parti di interesse.



E' presente, inoltre, un debito finanziario verso la Mitric S.r.l. dell'importo di Euro 400 mila, fruttifero di interessi nella misura annua dell'1,5% e soggetto a rimborso entro e non oltre il 31.12.2023.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non rilevano accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si dà evidenza dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In particolare, si segnala che, alla data di redazione del presente documento, lo scenario internazionale in cui la Società si trova ad operare presenta dei profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il Governo Russo ha intrapreso nei confronti della confinante nazione Ucraina.

In considerazione di tale attacco, ritenuto ingiustificabile, i paesi occidentali, e non solo, hanno dato seguito a pesanti sanzioni nei confronti del governo russo, oltre ad intraprendere azioni diplomatiche ai fini dell'ottenimento della cessazione immediata del conflitto, anche se, al momento, non si rileva alcun effetto positivo in tale senso.

A causa della descritta situazione, lo scenario economico internazionale ha subito delle pesanti ripercussioni, sia per quanto concerne l'incremento dei costi delle fonti energetiche e dei costi delle materie prime, con un notevole impatto sulla componente inflazionaria, sia sull'andamento dei mercati finanziari, i quali hanno registrato notevoli perdite oltre che evidenti segnali di instabilità.

Il Governo Italiano è intervenuto con specifiche disposizioni legislative finalizzate a ridurre l'impatto del "caro energia" nei confronti delle famiglie e imprese, oltre che offrire misure di sostegno alla popolazione in fuga dal conflitto.

Con riferimento alla specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività della Società, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui la Società opera.

Il management aziendale prosegue, in ogni caso, nel percorso di attento monitoraggio dei costi aziendali, confortato, in ogni caso, dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

Per quanto concerne, infine, la nota diffusione pandemica del virus Covid-19 la cui propagazione, su scala mondiale, ha comportato, anche in questo caso, ripercussioni sotto il profilo economico, si segnala un tendenziale miglioramento tale da far cessare, da parte del governo Italiano, alla data del 31 marzo 2022, lo stato di emergenza.

In conclusione, pur con la complessità, in questo eccezionale momento, di poter esprimere delle previsioni compiute sia sull'andamento della gestione e sia sui prevedibili futuri accadimenti, si ritiene di non ravvisare problematiche in merito alla continuità aziendale, vuoi per la già riferita solidità patrimoniale e finanziaria della società, vuoi per il settore di attività in cui essa opera non direttamente impattato dagli elementi di incertezza che caratterizzano attualmente il contesto geopolitico ed economico globale.

Va rilevato, per quanto concerne la Società, un buon andamento degli ordinativi anche nei primi mesi del 2022 che confermano l'ottimo andamento del fatturato ottenuto nel 2021.

Al fine di finanziare la crescita e lo sviluppo delle proprie linee guida strategiche, la Società sta valutando, nel corso dei primi mesi del 2022, alternative per reperire capitale, eventualmente anche tramite ricorso al mercato dei capitali.

Infine, merita evidenza che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del giorno 22 marzo 2022, ha deliberato, a seguito presentazione di apposita domanda da parte di SIAV SP.A., di attribuire alla società il Rating di legalità con il seguente punteggio: “\*\*+”.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si informa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Taco Holding S.r.l. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile in quanto essa detiene un'autonoma capacità negoziale nei confronti dei terzi e, coerentemente con tale autonomia non sono in essere al termine dell'esercizio procedure autorizzative o informative nei rapporti con la controllante, ovvero di tesoreria accentrata presso la stessa, congiunta o meno a direttive di politica finanziaria e/o creditizia.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza dei benefici erogati dalle pubbliche amministrazioni (Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017) si espone l'elenco delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici riferibili all'esercizio 2021.

### Vantaggi economici:

Nel corso dell'esercizio 2021 la società:

-ha compensato crediti fiscali derivanti da attività di Ricerca e Sviluppo ex art. 1 c. 35 L. 190/2014 dell'anno 2020 per euro 147.897;

-ha usufruito di agevolazioni/benefici di natura fiscale (Patent Box e ACE).

### Aiuti di Stato:

La società ha inoltre ricevuto benefici rientranti nel regime degli aiuti di stato (regime de minimis) per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione nel registro nazionale degli aiuti di Stato (ex art. 52 L. 234/2012) e dei quali si riporta un estratto rinviando per maggiori dettagli a quanto risultante dal riferito registro nazionale (anno di concessione 2021).

Identificativo componente	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
8359610	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 2.000.000	€ 2.000.000
7384568	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 1.000.000	€ 1.000.000

7384567	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 30.662	€ 30.662
238147	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 38.776	€ 38.776
3851	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Formazione	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 12.500	€ 12.500
43431	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 650	€ 650
7348584	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	Aiuti alla Formazione (art.31)	J.62.0	€ 2.576	€ 2.576

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone la destinazione dell'utile di esercizio, pari a euro 1.107.392, a Riserva Straordinaria.

## Nota integrativa, parte finale

**Attestazione che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla società, risultano dalle scritture contabili:**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VOLTAN ALFIERI  


## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Gianluca Zinno, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso al n. A1029, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la sede della società.

**SIAV S.P.A.**

Sede Legale VIA ROSSI 5/n 35030 - RUBANO (PD)  
Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02334550288  
Repertorio Economico Amministrativo N. 223442  
Capitale Sociale 250.000,00 - Capitale Sociale Versato 250.000,00  
Partita IVA 02334550288 - Codice Fiscale 02334550288

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio fiscale 2021 è stato contraddistinto da un buon andamento del core business con un risultato netto contabile pari ad Euro 1.107.392. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del C.C., correda il bilancio dell'esercizio.

### Attività svolta e struttura societaria

La Vostra Società opera nel settore della produzione e commercializzazione di software proprietario in ambito ECM (Enterprise Content Management) ed eroga servizi in ambito BPO (Business Process Outsourcing) e PA.

L'attività viene svolta presso la sede legale di Rubano (Padova). L'azienda, inoltre, opera sul territorio nazionale attraverso 4 uffici territoriali: Milano, Roma, Genova e Casalecchio di Reno (Bologna).

Per quanto concerne la struttura societaria, nel richiamare quanto evidenziato nella nota integrativa a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, si rende noto che nell'anno 2021 è intervenuta l'operazione di fusione per incorporazione della società e-Press S.p.A. in SIAV S.p.A. con efficacia giuridica a far data dal 31 dicembre 2021 e con efficacia contabile e fiscale dall'1 gennaio 2021.

L'operazione di fusione nella società partecipata (detenuta nella misura del 52%) scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo a SIAV delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società incorporata. In particolare, l'operazione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria già avviato dalla società incorporante con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura. Per effetto della fusione si ottiene un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari di gruppo derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle diverse società. A tali finalità operative, dall'operazione di fusione si associano, inoltre, alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni gestionali, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due attuali.

Per effetto dell'operazione di fusione si è originato un disavanzo dell'importo di complessivi Euro 614.458, che ha trovato allocazione nella voce "software", ammortizzato in 5 annualità, nonché riserve patrimoniali di complessivi Euro 789.732.

Nella Nota Integrativa viene esposto quanto previsto dal principio contabile OIC n. 4, § 4.5, in merito alle poste di natura patrimoniale delle società incorporate e della società incorporante in sede di apertura del bilancio del presente esercizio 2021.

Nel corso dell'esercizio 2021 si segnala anche l'acquisto di azioni proprie per un controvalore di Euro 700.000, rilevato contabilmente nella specifica riserva (negativa) di patrimonio netto. L'operazione in parola ha tra le sue principali finalità la possibilità di avviare un piano di "stock-option" a favore dei dipendenti, senza escludere, in ogni caso, la possibilità di utilizzare, anche in parte, le azioni proprie per finalità di espansione aziendale attraverso nuove "joint venture" o

"partnership" o ai fini di accedere, comunque, a risorse di soggetti terzi.

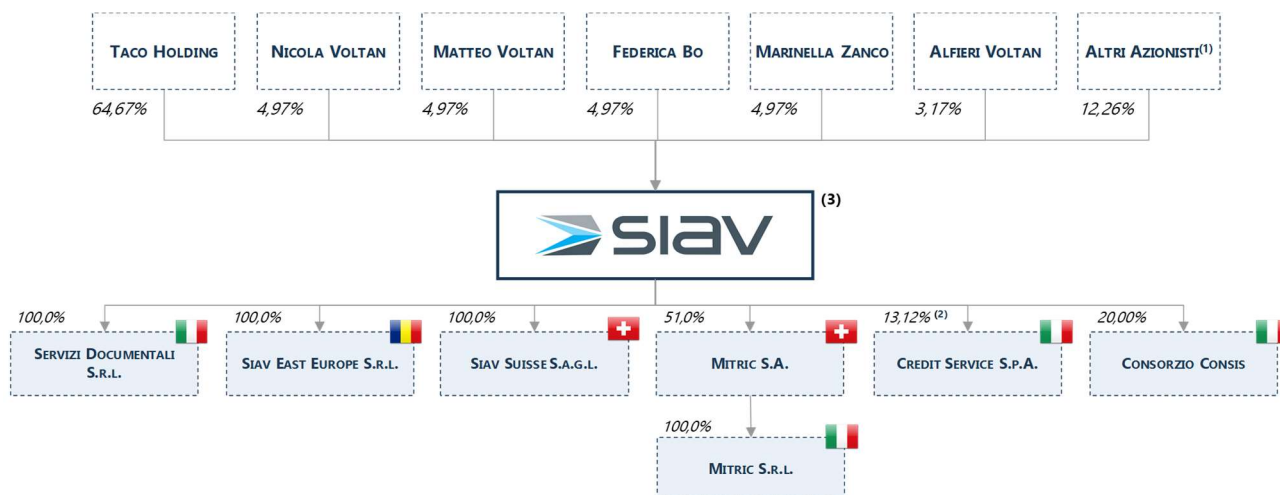
Nel corso del 2021, inoltre, la Società ha acquisito alcune partecipazioni strategiche per lo sviluppo del business, di cui: Mitric SA per una quota del 51% del capitale sociale, Credit Service S.p.A. per una quota del 13,12% e Consorzio Consis per una quota del 20% del capitale sociale. Gli ingressi sono avvenuti attraverso aumenti di capitale dedicati a Siav; le risorse finanziarie rese disponibili dalla Società verso le partecipate, a seguito della sottoscrizione degli aumenti di capitale citati, verranno utilizzate per l'implementazione del piano strategico di sviluppo condiviso al fine di incrementare il valore generato dal Gruppo e valorizzare le sinergie interne.

Il rationale legato alle 3 acquisizioni è di seguito meglio dettagliato:

- Mitric SA (partecipazione acquisita il 30 settembre 2021): ISV italo – svizzera che opera nel settore mobile app con particolare focus su Audit and Quality Management ed HSE. L'acquisizione della partecipazione ha l'obiettivo di consentire alla Società di completare la propria offerta, soddisfacendo l'esigenza, espressa in particolare dai clienti enterprise, di rendere fruibili i servizi offerti tramite app mobile. Il prodotto maggiormente conosciuto offerto da Mitric SA è "Checker Tab4", una piattaforma di Audit Management e QMS (Quality Management System) che supporta le imprese nella gestione attraverso un app mobile dei controlli di processo e di prodotto, allo scopo di facilitare l'adeguamento a normative globali e a standard di settore (es. ISO, IATF, VDA, ecc.) e di creare prodotti migliori e più sicuri incrementando l'efficienza e riducendo rischi e costi.
- Credit Service S.p.A. (partecipazione acquisita il 31 maggio 2021): fintech italiana attiva nella supply chain finance. MyCreditService è la piattaforma di proprietà di Credit Service S.p.A. che fornisce servizi avanzati di gestione del credito commerciale. MyCreditService copre l'intero ciclo del credito commerciale, dall'analisi del rischio del cliente, all'anticipo di liquidità, fino all'automazione del processo di raccolta. L'acquisizione della partecipazione ha l'obiettivo di portare allo sviluppo e all'integrazione di una piattaforma di supply chain finance integrata con i servizi offerti oggi sul mercato da Siav in ambito document management, fatturazione b2b e conservazione digitale.
- Consorzio Consis (partecipazione acquisita il 17 dicembre 2021): consorzio attivo nel settore dei servizi professionali IT in ambito Sanità. L'acquisizione della partecipazione ha come obiettivo il consolidamento e la crescita della BU Healthcare.

SIAV S.p.A. ha acquisito, inoltre, nel corso dell'esercizio 2021, per un controvalore di Euro 200 mila, la partecipazione nella società di diritto svizzero SIAV Suisse S.a.g.l. che opera nel mercato elvetico commercializzando il software Archiflow, di proprietà di SIAV S.p.A., attraverso alcuni partner locali.

L'attuale struttura societaria del Gruppo è la seguente:



Nota (1): Gli altri azionisti sono 5 manager operativi in azienda

Nota (2): I maggiori azionisti sono Banca Valsabbina S.C.p.a., Mr Enzo Sisti, Keda S.r.l., Mr Stefano Mazzocca e Modefinance S.r.l.

Nota (3): Siav detiene 7.000 azioni proprie pari al 2,8% del capitale sociale

**Capitale sociale della Società:**

Il capitale sociale di Siav S.p.A. ammonta a Euro 250.000.

La compagine sociale al 31.12.2021 è dettagliata come da tabella di seguito:

<b>SIAV S.P.A.</b>	<b>n. azioni</b>	<b>%</b>
TACO HOLDING S.R.L.	161.679	64,67%
Voltan Alfieri	7.924	3,17%
Zanco Marinella	12.437	4,97%
Bo Federica	12.437	4,97%
Voltan Nicola	12.437	4,97%
Voltan Matteo	12.437	4,97%
SIAV S.P.A. (azioni proprie)	7.000	2,80%
Pinelli Roberto	7.461	2,98%
Scanferla Loris	7.461	2,98%
Matteo Giovanni Fiocchi	2.909	1,16%
Paolo Matteo Vollono	2.909	1,16%
Ponti Stefano Delli	2.909	1,16%
<b>Totale</b>	<b>250.000</b>	<b>100,00%</b>

**Situazione generale****SITUAZIONE GENERALE**

La dinamica dell'economia italiana è di difficile previsione in quanto le diverse variabili chiave che ne influenzano l'andamento sono caratterizzate da incertezza e risultano in continua evoluzione. Lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina avvenuto alla fine del mese di febbraio 2022 e il suo perdurare risulta un fattore cruciale. Tuttavia, si prevede che anche una soluzione ravvicinata del conflitto avrebbe l'effetto di attenuare, ma non azzerare, gli impatti che il conflitto stesso ha già generato sull'economia italiana e globale. Gli scenari di previsione elaborati da CSC sono ancorati a diverse variabili: fine della guerra, tensioni sui prezzi di gas e petrolio, restrizioni legate alla pandemia, razionamenti produttivi legati alle possibili sanzioni russe ed impatto di riforme ed investimenti del PNRR. Lo scenario CSC elaborato ad aprile 2022 prevede un nuovo deterioramento per il 2022 e il 2023 rispetto al 2021. L'andamento del PIL italiano nel 2022 è previsto meno favorevole di quanto stimato dalle varie organizzazioni internazionali fino a prima dello scoppio del conflitto in Ucraina: nell'anno in corso si dovrebbe registrare un incremento del +1,9%, con un'ampia revisione al ribasso (-2,2 punti) rispetto agli scenari di fine 2021 che prevedevano, prima dei nuovi shock, un +4,0%.

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
GDP	6,6	1,9	1,6
Consumi famiglie residenti	5,2	1,7	2,1
Investimenti fissi lordi	17	4,5	3,2
Esportazioni	13,3	2,8	4,2
Occupazione totale (ULA)	7,6	1,5	1,7
Prezzi al consumo	1,9	6,1	2
Indebitamento PA	7,2	4,9	3,1

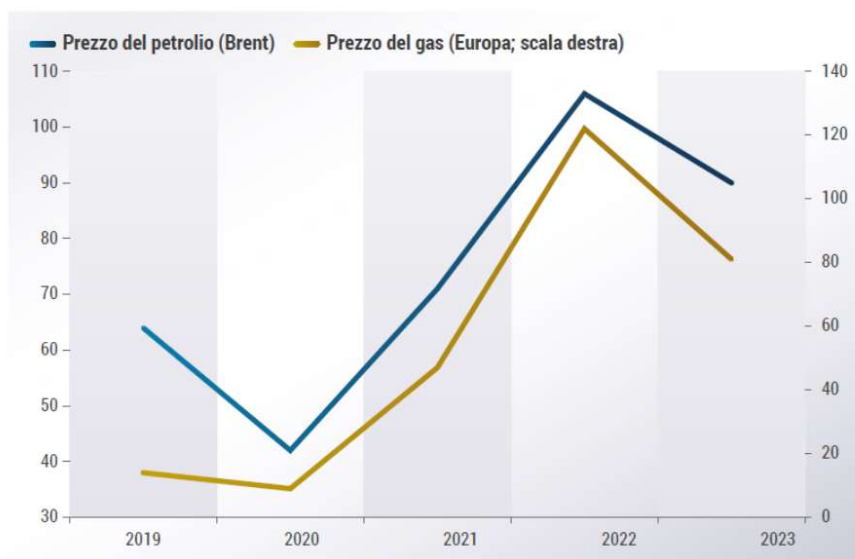
**Fonte: CSC - marzo 2022**

Si segnala che la variazione positiva prevista per il 2022, peraltro, è interamente dovuta a quella già "acquisita" a fine 2021 (+2,3%) grazie all'ottimo rimbalzo che l'anno 2021 ha avuto rispetto al 2020. In particolare, si prevede che nei primi due trimestri del 2022 l'economia italiana entri in una "recessione tecnica", seppur di dimensioni limitate, non pienamente compensata dalla ripresa attesa nella seconda metà dell'anno. A ciò farebbe seguito una crescita ancor più limitata e pari al +1,6% nel 2023. In questo scenario peggiorativo, il ritorno dell'Italia ai livelli pre-pandemia slitta dal secondo trimestre del 2022, come ci si attendeva nelle previsioni elaborate a fine 2021, al primo trimestre del 2023.

Lo scenario di previsione dei prezzi delle materie prime, basato sui prezzi futuri, ipotizza il permanere del prezzo del petrolio sugli elevati valori post-invasione (114 dollari in media dal 24 febbraio 2022) fino a giugno 2022. A ciò seguirebbe una flessione parziale che dovrebbe proseguire nel 2023 portando il prezzo del petrolio, a fine anno, a 85 dollari, un valore piuttosto alto rispetto a quello considerato "di equilibrio" (60-70 dollari). In questo scenario, il Brent



si attesterebbe in media a 106 dollari nel 2022 (da 71 del 2021) e a 90 nel 2023 (-15% vs 2022). Per il prezzo del gas si ipotizza un profilo simile: prezzi fermi agli alti livelli registrati in media nel primo mese di guerra (136 Euro per MWh) fino a metà 2022, seguiti da un lento e parziale calo che dovrebbe portare a prezzi ancora molto elevati a fine 2023 (75 Euro). Con queste ipotesi, il gas europeo si assesterebbe a Euro 122 nel 2022 (da 47 nel 2021) e a Euro 81 nel 2023.



Ipotesi del Centro Studi Confindustria.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Thomson Reuters.

L'**inflazione** in Italia si prevede resterà sugli elevati valori registrati nei primi mesi del 2022 per gran parte dell'anno e, in media, si assesterà al +6,1%, con una revisione al rialzo di +4,7 punti dallo scenario di ottobre 2021. Nel 2023, invece, è attesa una discesa al +2,0%, per il ribaltamento delle due traiettorie attualmente in atto: è atteso un aumento significativo dell'inflazione di fondo in Italia, con un ampio ritardo, grazie al recupero del PIL, e, contestualmente, è atteso il graduale esaurirsi dell'impatto del rincaro di petrolio e gas sulla variazione dei prezzi al consumo energetici calcolata sui 12 mesi.

La **dinamica salariale**, seppur in rialzo, non è prevista esercitare eccessive pressioni inflazionistiche. I **consumi** delle famiglie italiane sono previsti in crescita di appena il +1,7% nel 2022 e di +2,1% nel 2023, proseguendo a ritmo più moderato sul sentiero di parziale recupero, ancora sotto i valori pre-Covid, trainati dall'aumento della spesa per beni durevoli. La risalita risulta frenata dalle molteplici criticità emerse sul finire del 2021 e nei primi mesi del 2022. La parziale recrudescenza dei contagi ha portato a un nuovo stop dei consumi nel quarto trimestre 2021, pesando sulla spesa in potere d'acquisto delle famiglie. L'affievolirsi del clima di fiducia, l'aumento dell'inflazione, tra cui in particolare il rincaro delle bollette energetiche, e il conseguente ridotto potere d'acquisto delle famiglie, hanno giocato un ruolo importante contro il recupero dei consumi nel 2022. Tuttavia si prevede che i risparmi accumulati negli ultimi due anni segnati dalla pandemia, avranno comunque modo di sostenere in maniera importante la spesa futura.

Anche gli **investimenti** sono previsti in rallentamento nel 2022, dopo il boom del 2021, anno in cui sono stati il fattore trainante della ripresa italiana, superando largamente i livelli pre-Covid. Nonostante il previsto rallentamento, si evidenzia che il contributo più significativo dal comparto investimenti, anche nel 2022, continuerà a provenire dagli immobili in costruzione, grazie agli incentivi fiscali previsti dal governo. Gli investimenti delle imprese in impianti e macchinari, anch'essi in pieno recupero dopo la pandemia, saranno invece frenati da vari fattori, nonostante il sostegno delle risorse del PNRR: calo di fiducia, rincari delle commodity, prolungata incertezza.

L'industria è attualmente pesantemente colpita dal caro-energia e da altri fattori principalmente legati al caro materie prime e colli di bottiglia nella logistica internazionale. Il CSC prevede una crescita modesta dell'attività produttiva nel 2022, con un primo semestre molto difficile e una ripartenza attesa nella seconda metà dell'anno, con un ritmo più sostenuto nel 2023. L'andamento della produzione è stato caratterizzato da ritmi decrescenti già nel corso del 2021; inoltre, tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 2022 gli indicatori hanno segnalato un peggioramento nell'attività industriale, determinato dalle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e manodopera e, successivamente, dai rincari energetici. Ciò si è riflesso nella caduta dell'attività industriale a dicembre 2021 proseguita più intensamente anche a gennaio 2022. I problemi legati alle pressioni sui costi e ai ritardi nelle forniture di input, accresciuti dal conflitto, continueranno a ostacolare la produzione, soprattutto nella prima metà del 2022.

Le stime del CSC in tema di **occupazione** prevedono (in termini di ULA) una contrazione nella prima parte del 2022, durante la breve recessione tecnica, ipotizzando successivamente una crescita a partire dall'estate 2022 e per tutto il 2023. Di conseguenza, nel 2022 il numero di persone occupate è atteso crescere, tuttavia le ore pro-capite dovrebbero rimanere sostanzialmente stabili in media d'anno, come risultato di un calo occupazione all'inizio dell'anno e di un recupero successivo. Nel 2023, invece, si prevede anche un incremento delle ore-pro capite di lavoro, congiuntamente a un ulteriore aumento degli occupati. In tale scenario, il 2023 si chiuderà con 190mila occupati in più rispetto a fine 2019, ovvero con un recupero pieno dopo la crisi profonda dovuta alla pandemia e al conflitto geopolitico attualmente in corso.

Riguardo alle **politiche monetarie**, nello scenario CSC si prevede che, la BCE, contrariamente alla FED, vista la debolezza dell'economia dell'Eurozona maggiormente colpita dal conflitto, sarà molto prudente, sia sugli acquisti di titoli, sia sui tassi ufficiali, mantenendo questi ultimi fermi a zero fino al termine del 2022. Solo nel 2023 è atteso un primo rialzo dei tassi e questo aiuterà, almeno per l'anno in corso, i paesi ad alto debito, tra cui l'Italia.

## Andamento economico – finanziario della Società

### Principali dati economici

Dati di bilancio (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Civilistico	%	31.12.2020 Civilistico	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.325	100,0%	25.562	100,0%
Incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni	6.136	20,2%	3.957	15,5%
Variazione rimanenze lavori in corso su ord.	568	1,9%	12	0,0%
Altri ricavi e proventi	1.546	5,1%	912	3,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>38.575 </b>	<b>127,2%</b>	<b>30.443</b>	<b>119,1%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>3.988 </b>	<b>13,2%</b>	<b>2.744</b>	<b>10,7%</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.443 </b>	<b>4,8%</b>	<b>1.275</b>	<b>5,0%</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.107 </b>	<b>3,7%</b>	<b>1.138</b>	<b>4,5%</b>
<b>IFN</b>	<b>6.755</b>		<b>2.608</b>	
<b>PN</b>	<b>8.628</b>		<b>7.437</b>	
<b>Conto Economico - crescita Anno N vs Anno N-1 (Dati in %)</b>	<b>31.12.2021 21vs20</b>		<b>31.12.2021 20vs19</b>	
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>20,8%</b>		<b>6,6%</b>	
<b>Valore della produzione</b>	<b>26,7%</b>		<b>16,7%</b>	
<b>EBITDA</b>	<b>45,4%</b>		<b>56,2%</b>	
<b>EBIT</b>	<b>13,1%</b>		<b>75,2%</b>	
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-2,7%</b>		<b>72,8%</b>	

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha registrato ricavi per Euro 30,3 milioni, in incremento del 18,6% rispetto a Euro 25,6 milioni registrati nell'esercizio 2020, dimostrando la bontà della strategia aziendale volta alla valorizzazione degli asset proprietari, attraverso cui viene erogata l'offerta ai clienti della Società, e al continuo investimento in ricerca e sviluppo finalizzato al miglioramento delle piattaforme tecnologiche disponibili.

Il valore della produzione nel 2021 si è attestato ad Euro 38,5 milioni, in crescita di oltre il 26% rispetto all'anno precedente; a comporre tale voce, oltre ai ricavi di vendita e coerentemente con quanto sopra indicato, risultano gli incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni che passano da Euro 3,9 milioni del 2020 a Euro 6,1 milioni nel 2021

(+55,0% yoy) principalmente dovuti al completamento della nuova piattaforma ECM cloud based Silloge. Rilevante anche la voce dei contributi in conto esercizio che nel 2021 risulta pari a Euro 1,5 milioni, di cui Euro 1,2 milioni relativi a contributi in conto esercizio per credito di imposta da attività di ricerca e sviluppo.

Con riferimento ai costi di produzione pari, nel 2021, a complessivi Euro 34,5 milioni (Euro 27,7 milioni nel 2020), i costi più rilevanti per la Società risultano i costi per servizi ed i costi per il personale; in particolare, i costi per servizi sono aumentati nel 2021 rispetto al 2020 di ca. il 18% (da Euro 11,2 milioni nel 2020 a Euro 13,2 milioni nel 2021), a seguito dell'incremento dei costi per il datacenter necessario per supportare la crescita del business della vendita in ottica SaaS, mentre i costi per il personale sono aumentati di ca. il 34% (da Euro 13,7 milioni del 2020 a Euro 18,3 milioni nel 2021), a seguito dell'ingresso di nuove unità per il potenziamento dell'area delivery e software development.

Risulta rilevante evidenziare, inoltre, il valore dell'EBITDA che nel 2021 si attesta a Euro 4,0 milioni, in crescita sia in termini di incidenza sul valore della produzione, sia in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a Euro 2,7 milioni. A riguardo si segnala che la crescita yoy in valore assoluto risulta pari al +45,4%, mentre l'EBITDA margin (ovvero EBITDA/Ricavi) passa dal 10,7% del 2020 al 13,2% del 2021. Il risultato positivo in termini di marginalità è stato raggiunto grazie ad un incremento dei ricavi per la vendita di software proprietari e dall'incremento dell'efficienza operativa dell'area delivery. Coerentemente con il business e la struttura della Società, gli ammortamenti, pari nel 2021 a Euro 2,5 milioni (Euro 1,4 milioni nel 2020) sono costituiti principalmente dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 2,2 milioni, di cui la maggior parte relativi all'ammortamento di software proprietari impiegati per l'erogazione dell'offerta della Società.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato della Società al 31 dicembre 2021, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

<b>Conto Economico (Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>% (* )</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>% (* )</b>	<b>Var. %</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.325	100%	25.562	100%	19%
Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni	6.136	20%	3.957	15%	55%
Variazione Rimanenze lavori in corso su ord.	568	2%	12	0%	>1.000%
Altri Ricavi e Proventi	1.546	5%	912	4%	70%
<b>Valore della produzione</b>	<b>38.575</b>	<b>127%</b>	<b>30.443</b>	<b>119%</b>	<b>27%</b>
Costi mat. Prime, variazione rimanenze e software per rivendita	682	2%	393	2%	74%
Costi per Servizi	13.279	44%	11.259	44%	18%
Costi per Godimento di beni di terzi	2.105	7%	1.805	7%	17%
Costi per il Personale	18.312	60%	13.679	54%	34%
Oneri diversi di Gestione	209	1%	563	2%	-63%
<b>EBITDA **</b>	<b>3.988</b>	<b>13%</b>	<b>2.744</b>	<b>11%</b>	<b>45%</b>
Ammortamenti Immateriali	2.208	7%	1.222	5%	81%
Ammortamenti Materiali	238	1%	196	1%	21%
Svalutazioni	100	0%	50	0%	100%
<b>EBIT ***</b>	<b>1.443</b>	<b>5%</b>	<b>1.275</b>	<b>5%</b>	<b>13%</b>
Risultato Finanziario	229	1%	141	1%	62%
<b>EBT</b>	<b>1.214</b>	<b>4%</b>	<b>1.135</b>	<b>4%</b>	<b>7%</b>
Imposte	107	0%	(3)	0%	<-1.000%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.107</b>	<b>4%</b>	<b>1.138</b>	<b>4%</b>	<b>-3%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". (\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile. (\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi

e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano alcuni indicatori di redditività che rappresentano i risultati positivi della gestione operativa e complessiva dell'azienda:

INDICI DI REDDITIVITA'	31.12.2021	31.12.2020
ROE netto	12,83%	15,30%
ROE lordo	14,07%	15,26%
ROI	7,89%	11,30%
ROS	4,00%	4,44%

**II ROE netto** (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e patrimonio netto, rileva la redditività del capitale proprio, quindi indica che nel corso del 2021 gli azionisti della Società hanno conseguito un rendimento pari al 12,83%.

**II ROE lordo** (Return on Equity), che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte; al 31 dicembre 2021 si attesta al 14,07%.

**II ROI**, (Return on Investments) dato dal rapporto tra EBIT e Capitale Investito Netto, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

**II ROS** (Return on Sales), dato dal rapporto tra EBIT e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica.

Da quanto sopra esposto si evidenzia una buona redditività sia del capitale investito sia del capitale di rischio della Società. Tuttavia, i dati esposti non riflettono ancora una situazione di piena normalità per la Società.

La Società, infatti, sta portando avanti una forte politica di investimenti interni e per acquisizioni che non ha ancora trovato completa espressione delle proprie potenzialità: si segnala che è in corso il completamento della nuova piattaforma ECM che consentirà a SIAV di crescere in maniera significativa nel segmento enterprise con particolare focus sul mercato internazionale e che, a seguito delle acquisizioni concluse nel corso del 2021, devono ancora realizzarsi le sinergie industriali che hanno motivato le operazioni effettuate.

### Principali dati patrimoniali

Dallo stato patrimoniale riclassificato della Società al 31 dicembre 2021 si evidenzia un capitale immobilizzato di Euro 20,4 milioni, in forte crescita rispetto a Euro 13,3 milioni dell'esercizio precedente. La variazione è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle immobilizzazioni immateriali che passano da Euro 10,6 milioni del 2020 a 15,9 milioni del 2021 principalmente a seguito dell'ultimazione dello sviluppo dell'aggiornamento di alcuni software aziendali attraverso cui la Società eroga i servizi offerti ai propri clienti. Anche le immobilizzazioni finanziari vedono un incremento rispetto al precedente esercizio, attestandosi a Euro 2,8 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2020), principalmente a seguito delle acquisizioni di partecipazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021, come segnalato ad apertura della presente relazione.

A livello di capitale circolante commerciale, lo stesso rimane sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio 2020, mentre il capitale circolante netto evidenzia una dinamica favorevole in grado di generare cassa, risultando in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad un valore negativo di Euro 3,0 milioni (valore negativo di Euro 2,6 milioni al 31 dicembre 2020) principalmente a seguito dell'incremento della voce Altre passività correnti.

L'Indebitamento Finanziario netto, come dettagliato di seguito, risulta in crescita e pari a Euro 6,8 milioni, rispetto a Euro 2,6 milioni, con disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 che risultano sostanzialmente in linea con il dato del 2020 e pari a Euro 4,7 milioni.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>% (* )</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>% (* )</b>	<b>Var.</b>	<b>Var.%</b>
Immobilizzazioni Immateriali	15.945	104%	10.618	106%	5.327	50%
Immobilizzazioni Materiali	1.696	11%	1.739	17%	(43)	-2%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.778	18%	929	9%	1.849	199%
<b>Capitale Immobilizzato (**)</b>	<b>20.418</b>	<b>133%</b>	<b>13.286</b>	<b>132%</b>	<b>7.133</b>	<b>54%</b>
Rimanenze	1.214	8%	691	7%	523	76%
Crediti Commerciali	10.762	70%	12.418	124%	(1.656)	-13%
Debiti Commerciali e Acconti	(10.337)	-67%	(11.884)	-118%	1.547	-13%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>1.639</b>	<b>11%</b>	<b>1.225</b>	<b>12%</b>	<b>414</b>	<b>34%</b>
Altre Attività Correnti	433	3%	152	2%	281	185%
Altre Passività Correnti	(5.262)	-34%	(3.115)	-31%	(2.147)	69%
Crediti e Debiti Tributari	770	5%	(209)	-2%	979	-468%
Ratei e Risconti Netti	(575)	-4%	(676)	-7%	101	-15%
<b>Capitale Circolante Netto ***</b>	<b>(2.994)</b>	<b>-19%</b>	<b>(2.622)</b>	<b>-26%</b>	<b>(373)</b>	<b>14%</b>
Fondi per Rischi ed Oneri	(27)	0%	(20)	0%	(7)	35%
Fondo TFR	(2.013)	-13%	(599)	-6%	(1.414)	236%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi) ****</b>	<b>15.384</b>	<b>100%</b>	<b>10.045</b>	<b>100%</b>	<b>5.339</b>	<b>53%</b>
Debiti verso Banche a breve termine	3.095	20%	1.837	18%	1.258	68%
Debiti verso Banche a medio/lungo termine	8.265	54%	6.507	65%	1.758	27%
Debiti Finanziari verso altri finanziatori	400	3%	15	0%	385	>1.000%
<b>Debiti finanziari</b>	<b>11.760</b>	<b>76%</b>	<b>8.359</b>	<b>83%</b>	<b>3.401</b>	<b>41%</b>
Crediti Finanziari	(320)	-2%	(853)	-8%	533	-62%
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(4.685)	-30%	(4.898)	-49%	213	-4%
<b>Indebitamento Finanziario Netto *****</b>	<b>6.755</b>	<b>44%</b>	<b>2.608</b>	<b>26%</b>	<b>4.147</b>	<b>159%</b>
Capitale Sociale	250	2%	250	2%	-	0%
Riserve e Utili a nuovo	7.271	47%	6.049	60%	1.222	20%
Risultato d'esercizio	1.107	7%	1.138	11%	(31)	-3%
<b>Patrimonio Netto (Mezzi propri)</b>	<b>8.628</b>	<b>56%</b>	<b>7.437</b>	<b>74%</b>	<b>1.192</b>	<b>16%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>15.384</b>	<b>100%</b>	<b>10.045</b>	<b>100%</b>	<b>5.339</b>	<b>53%</b>

(\*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(\*\*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(\*\*\*) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Il "Capitale investito netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*\*) Si precisa che l' "Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e (ii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

**Principali dati finanziari**

L'IFN al 31 dicembre 2021 è il seguente:

<b>Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Var. %</b>
A. Disponibilità Liquide	4.685	4.898	-4%
B. Mezzi equivalenti a Disponibilità Liquide	–	–	n/a
C. Altre Attività Finanziarie correnti	320	853	-62%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.005</b>	<b>5.751</b>	<b>-13%</b>
E. Debito Finanziario corrente	1.323	801	65%
F. Parte corrente dell'Indebitamento non corrente	1.772	1.051	69%
<b>G. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F)</b>	<b>3.095</b>	<b>1.852</b>	<b>67%</b>
<b>H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G) - (D)</b>	<b>(1.910)</b>	<b>(3.899)</b>	<b>-51%</b>
I. Debito Finanziario non corrente	8.665	6.507	33%
J. Strumenti di Debito	–	–	n/a
K. Debiti Commerciali e Altri Debiti non correnti	–	–	n/a
<b>L. Indebitamento Finanziario non Corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>8.665</b>	<b>6.507</b>	<b>33%</b>
<b>M. Totale Indebitamento Finanziario (H) + (L)</b>	<b>6.755</b>	<b>2.608</b>	<b>159%</b>

Al 31 dicembre 2021 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 6,8 milioni, in aumento di Euro 4,2 milioni, rispetto al valore di Euro 2,6 milioni del precedente esercizio, principalmente per effetto di un incremento dei debiti bancari che passano da Euro 8,3 milioni al 31 dicembre 2020 a Euro 11,4 milioni al 31 dicembre 2021. Tale incremento è dovuto alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine assistiti da garanzia MCC / SACE. Si segnala che gli altri debiti finanziari non correnti pari a Euro 0,4 milioni afferiscono ad un finanziamento fruttifero di interessi ricevuto dalla società controllata Mitric SA, ai fini dell'ottimizzazione finanziaria delle disponibilità liquide del Gruppo, da rimborsarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Le disponibilità liquide della Società per l'esercizio 2021, pari a Euro 4,7 milioni, rimangono sostanzialmente in linea con quelle presenti al 31 dicembre 2020 (Euro 4,9 milioni).

Si riportano i principali indici patrimoniali:

<b>INDICI PATRIMONIALI</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Margine primario di struttura (Euro/000)	(11.790)	(5.849)
Quoziente primario di struttura	0,42	0,56
Margine secondario di struttura (Euro/000)	(3.125)	658
Quoziente secondario di struttura	0,85	1,05
Quoziente di indebitamento	3,66	3,52
Quoziente di indebitamento finanziario	1,36	1,12

**Il quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra patrimonio netto e capitale immobilizzato, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per la Società un discreto rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato.

**Il quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + IFN non corrente). Tale indice indica un equilibrato match tra attività e passività a medio – lungo termine.

**Il quoziente di indebitamento**, conosciuto anche col termine anglosassone di “leverage”, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un’impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall’utilizzo di capitale altrui. Il Quoziente di indebitamento al 31 dicembre 2021 è pari a 3,66 ed è legato ai forti investimenti che sta affrontando la Società per arrivare al completamento della nuova piattaforma software proprietaria Silloge entro il 2022. Tali investimenti non hanno ancora, di contro, generato additional cash tale da riequilibrare il drenaggio di cassa.

**Il quoziente di indebitamento finanziario**, dato dal rapporto tra IFN lorda e mezzi propri dovrebbe essere minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie della Società siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito. L’indice relativo al 2021, seppur superiore all’unità, conferma la capacità della Società di mantenere un equilibrio finanziario tra mezzi propri e mezzi di terzi.

### Informazioni attinenti all’ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell’impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all’ambiente e al personale.

#### Personale

Dipendenti (headcount)	31.12.2021	F	M	31.12.2020	F	M	Variazione
Impiegati	255	72	183	176	57	119	79
Apprendisti impiegati	18	5	13	19	3	16	(1)
Quadri	43	6	37	42	7	35	1
Dirigenti	8	0	8	9	0	9	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>324</b>	<b>83</b>	<b>241</b>	<b>246</b>	<b>67</b>	<b>179</b>	<b>78</b>

Nel 2021 sono state inserite nella Società, non considerando il personale in ingresso a seguito della fusione con la controllata ePress S.p.A., n. 40 risorse contro un deflusso di n. 26. L’organico aziendale della sola Società, al netto della fusione, è quindi aumentato di n. 14 unità.

A seguito della fusione con la società controllata ePress S.p.A., l’organico di Siav S.p.A. ha raggiunto le n. 324 unità, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di complessive n. 78 unità.

Per il personale della Società, al netto della fusione, sono state erogate più di 5.200 ore di formazione su varie tematiche: tecniche, consulenziali e soft skills.

Nel corso dell’esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*. La Società ha continuato ad effettuare gli investimenti necessari per mantenere alti *standard* di sicurezza sul posto di lavoro provvedendo alle visite mediche periodiche e all’aggiornamento dei corsi sulla sicurezza.

#### Ambiente

Siav nel 2020 ha riconfermato le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e UNI/IEC 27001 comprensiva delle due estensioni 27017 e 27018 riguardanti la sicurezza dei controlli e delle informazioni sulle piattaforme cloud. Con un lavoro pluriennale di potenziamento della Qualità Aziendale la conferma della certificazione è stata conseguita senza rilievi o non conformità. La Direzione intende mantenere un livello di Qualità solido ed attento mantenendo due audit interni, semestrale ed annuale, sulla Privacy direttamente seguiti dal DPO.

Siav, nel corso dell’ultimo trimestre del 2021 ha ottenuto la certificazione **Family Audit**. Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni

pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

Il 22 dicembre 2021 è stato modificato lo statuto sociale trasformando la Società in **Società Benefit**.

Le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda. Mentre le società tradizionali esistono con l'unico scopo di distribuire dividendi agli azionisti, le Società Benefit sono espressione di un paradigma più evoluto: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Una Società Benefit è uno strumento legale che crea una solida base per l'allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. Consente quindi di proteggere la missione in caso di aumenti di capitale e cambi di leadership, creare una maggiore flessibilità nel valutare i potenziali di vendita e mantenere la missione anche in caso di passaggi generazionali o quotazione in borsa. Non si tratta di imprese sociali o di una evoluzione del non profit, ma di una trasformazione positiva dei modelli dominanti di impresa a scopo di lucro, per renderli più adeguati alle sfide e alle opportunità dei mercati del XXI secolo. Dal gennaio 2016 l'Italia ha introdotto, prima in Europa e prima al mondo fuori dagli USA (dove la forma giuridica di Benefit Corporation, equivalente alla Società Benefit italiana, è stata introdotta dal 2010 e ora esiste in 33 Stati), la Società Benefit per consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa.

Per maggiori informazioni in merito alle finalità di beneficio comune inserite nello statuto di SIAV S.p.A. e agli obiettivi ad esse riferiti individuati dalla Società si rimanda alla Relazione d'Impatto allegata al bilancio di esercizio 2021.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

<b>(Investimenti) / Disinvestimenti</b> <b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2021</b> <b>Civilistico</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2020</b> <b>Civilistico</b>	<b>%</b>
Immobilizzazioni materiali	(45)	1%	(520)	10%
Immobilizzazioni immateriali	(6.220)	75%	(4.157)	50%
Immobilizzazioni finanziarie	(2.400)	29%	(892)	11%
Attività finanziarie non immobilizzate	400	-5%	234	-3%
<b>Totale</b>	<b>(8.265)</b>	<b>100%</b>	<b>(5.336)</b>	<b>65%</b>

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alle attività di upgrading della piattaforma Archiflow e del completamento / start – up della piattaforma Silloge si rinvia a quanto dettagliato in nota integrativa o al punto successivo "Attività di ricerca e sviluppo".

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono relativi principalmente all'avanzamento dello sviluppo della piattaforma Silloge, mentre gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono conseguenza delle tre acquisizioni completate nel corso del 2021, come dettagliato nella presente relazione e in nota integrativa.

## Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo, la Società è stata impegnata in diversi progetti di rilevanza strategica che hanno beneficiato di del credito di imposta per attività di innovazione tecnologica e per attività di ricerca e sviluppo (ex Legge n. 160 del 27 dicembre 2019).

La Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e denominati:

- Progetto 1: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del



- prodotto Archiflow.
- Progetto 2: Attività di studio e sviluppo finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Silloge.
- Progetto 3: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità del prodotto Virgilio.
- Progetto 4: Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione di soluzioni innovative da integrare ai propri prodotti e processi.

I progetti sono stati svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 5.655.792,10, interamente eleggibili per il credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

La Società ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2021. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 1.118.345.

La Società, inoltre, nel corso dell'esercizio 2021, ha svolto attività di Innovazione Tecnologica indirizzando i propri sforzi, in particolare, su progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e denominati:

- Progetto 1: Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità lite del prodotto Smart Desk.
- Progetto 21 Attività di innovazione tecnologica finalizzato alla definizione e realizzazione di nuove funzionalità e pacchetti per il cruscotto SAP.
- Progetto 3: Attività di innovazione tecnologica finalizzata alla definizione e realizzazione di nuove funzioni della piattaforma di Content Management System {CMS) denominata CatFlow.
- Progetto 4: Attività di innovazione tecnologica finalizzata alla definizione e realizzazione di nuove funzioni della piattaforma di Project Management denominate SnapTeam.

Anche in questo caso i progetti sono stati svolti nella sede di Rubano (PD), Via A. Rossi 5/n – 35030.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati, la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 480.638,81, interamente eleggibili per il credito di imposta Innovazione Tecnologica previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

La Società ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2021. Il credito d'imposta ottenuto è pari a Euro 48.063,88.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- **Servizi Documentali S.r.l. con sede in Padova, quota detenuta 100%;**
- **Siav East Europe con sede in Romania, quota detenuta 100%;**
- **Mitric S.A., quota detenuta 51%**
- **Siav Suisse S.a.g.l., detenuta al 100%**
- **Credit Service S.p.A., detenuta al 13,12%**
- **Consorzio Consis, detenuto al 20%**

Per quanto riguarda le informazioni in merito ai rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa nel paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". Le operazioni sia di natura commerciale sia di natura finanziaria avvengono solo a condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Al 31 dicembre 2021 la Società detiene un totale di n. 7.000 azioni proprie, pari al 2,8% del capitale sociale.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, lo scenario internazionale in cui la Società si trova ad operare presenta dei profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il Governo Russo ha intrapreso nei confronti della confinante nazione Ucraina.

In considerazione di tale attacco, ritenuto ingiustificabile, i paesi occidentali, e non solo, hanno dato seguito a pesanti sanzioni nei confronti del Governo Russo, oltre ad intraprendere azioni diplomatiche ai fini dell'ottenimento della cessazione immediata del conflitto, anche se, al momento, non si rileva alcun effetto positivo in tal senso.

A causa della descritta situazione, lo scenario economico internazionale ha subito delle pesanti ripercussioni, sia per quanto concerne l'incremento dei costi delle fonti energetiche e dei costi delle materie prime, con un notevole impatto sulla componente inflazionaria, sia sull'andamento dei mercati finanziari, i quali hanno registrato notevoli perdite oltre che evidenti segnali di instabilità.

Il Governo Italiano è intervenuto con specifiche disposizioni legislative finalizzate a ridurre l'impatto del "caro energia" nei confronti delle famiglie e imprese, oltre che offrire misure di sostegno alla popolazione in fuga dal conflitto.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività della Società, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione, atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui la Società opera.

Il management aziendale prosegue, in ogni caso, nel percorso di attento monitoraggio dei costi aziendali, confortato, in ogni caso, dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

Per quanto concerne la nota diffusione pandemica del virus Covid-19 la cui propagazione, su scala mondiale, ha comportato, anche in questo caso, ripercussioni sotto il profilo economico, si segnala un tendenziale miglioramento tale da far cessare, da parte del Governo Italiano, alla data del 31 marzo 2022, lo stato di emergenza.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia. L'indebitamento finanziario lordo aziendale è a tasso fisso per oltre il 50%. La restante parte di indebitamento finanziario è a tasso variabile e non rappresenta un rischio anche nel caso di rialzo dei tassi di interesse in quanto la duration è inferiore ai 36 mesi.

#### Rischio di liquidità

Si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

**Rischio di mercato**

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel richiamare quanto esposto nella parte introduttiva del precedente paragrafo, data l'eccezionalità del momento, il management della Società ritiene di non poter esprimere delle previsioni certe sull'andamento della gestione e sui prevedibili futuri accadimenti; tuttavia, si evidenzia che non si ravvisano problematiche in merito alla continuità aziendale, sia per la solidità patrimoniale e finanziaria della Società, confermata dai dati consuntivi al 31 dicembre 2021, sia per il settore di attività in cui essa opera, non direttamente impattato dagli elementi di incertezza che caratterizzano attualmente il contesto geopolitico ed economico globale.

Va rilevato, per quanto concerne la Società, un buon andamento degli ordinativi anche nei primi mesi del 2022 che confermano l'ottimo trend di fatturato che ha caratterizzato anche l'esercizio 2021.

**Legge privacy**

La Società è in linea con quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 in tema di privacy.

**Conclusioni**

In conformità all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare in merito alla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, dopo aver preso atto della relazione del Collegio Sindacale.

Rubano, 30.03.2022

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Sig. Alfieri Voltan



**RELAZIONE DI IMPATTO  
2021**

---

**Siav S.p.A.  
(Società Benefit)**

**Siav S.p.A. è diventata Società Benefit il 22 dicembre 2021.**

**Avendo conseguito lo status di Società Benefit sostanzialmente a conclusione dell'anno, la Società procederà alla redazione della Relazione di Impatto a partire dall'esercizio 2022.**

**Qui di seguito la Società dettaglia le finalità di beneficio comune che ha deciso di perseguire in questo nuovo percorso di crescita sostenibile nel lungo periodo.**

La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica ed in correlazione con essa, anche una o più finalità di beneficio comune e intende operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

**Le finalità specifiche di beneficio comune hanno l'obiettivo di generare un valore economico, ambientale e sociale misurabile e verranno perseguite nelle aree di seguito individuate con gli scopi e le modalità indicate:**

1. al fine di creare un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e attento al benessere dei propri collaboratori, la Società si impegna a favorirne la crescita e a svilupparne le potenzialità, accrescendo il senso di appartenenza, anche attraverso l'attuazione di iniziative di coinvolgimento che consentano di migliorare il work-life balance;
2. al fine di favorire lo sviluppo della comunità e del proprio territorio, la Società si impegna, anche tramite iniziative congiunte con altri soggetti con cui ci sia un allineamento di scopo e di intenti, a sviluppare o sostenere progetti di impatto sociale e/o ambientale, mettendo a disposizione tecnologie e competenze per la valorizzazione di beni archivistici, storici e culturali, sostenendo ed incentivando il volontariato e le attività delle proprie persone condividendo le proprie competenze in ambito tecnologico, normativo e professionale in favore della comunità;
3. al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, si impegna a contribuire ad un'evoluzione progressiva verso un modello di business e operativo rivolto ad un'economia a zero emissioni nette di gas serra, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica, tramite politiche volte alla tutela e riduzione dell'impatto ambientale:
  - a. adottando iniziative di sostenibilità ambientale e di sensibilizzazione dei propri stakeholder anche attraverso attività di divulgazione e coinvolgimento,
  - b. favorendo la trasformazione digitale quale mezzo per l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse, tramite l'innovazione dei processi;
4. al fine di promuovere e favorire un ecosistema dove sia più facile collaborare tramite la condivisione delle informazioni, si impegna a crescere insieme ai suoi clienti e fornitori attraverso la fornitura di soluzioni evolute per la gestione dei processi, anche attraverso modelli gestionali più agili, semplici ed efficienti volti a supportare il benessere organizzativo e la vita lavorativa delle persone.

## **RELAZIONE DI IMPATTO 2021**

---

**Siav S.p.A.  
(Società Benefit)**

**Fine**

# SIAV SPA

Sede Legale VIA ROSSI 5 35030 - RUBANO (PD)  
Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02334550288  
Repertorio Economico Amministrativo N. 223442  
Capitale Sociale 250.000,00 - Capitale Sociale Versato 250.000,00  
Partita IVA 02334550288 - Codice Fiscale 02334550288

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2022, il mese di aprile, il giorno 29, alle ore 15.00, presso la sede legale sita in Rubano (PD), Via Rossi n. 5, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci di SIAV S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2021, Relazione della società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presa visione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2021, della Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2021 e della Relazione della società di revisione.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi di legge e di Statuto, il Sig. Alfieri Voltan, Presidente del Consiglio di Amministrazione, che constata e fa constatare la validità dell'Assemblea stessa in quanto risulta presente la totalità dei Soci, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché dell'intero Collegio Sindacale.

In particolare, presso la sede sociale e nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, risultano presenti, in proprio o per delega i seguenti soci:

- Taco Holding Srl (codice fiscale e p.iva 05259240280, con sede legale in Via Ferro Pezzolo n. 26 Abano Terme – PD), titolare di n. 161.679 azioni cadauna 1 euro, per un totale di euro 161.679 (pari al 64,67% del capitale sociale) rappresentata dal Sig. Alfieri Voltan in qualità di Amministratore Unico;
- Voltan Alfieri, titolare di n. 7.924 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 7.924 (pari al 3,17% del capitale sociale);
- Zanco Marinella, titolare di n. 12.437 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 12.437 (pari al 4,97% del capitale sociale);

- Voltan Nicola, titolare di n. 12.437 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 12.437 (pari al 4,97% del capitale sociale);
- Bo Federica, titolare di n. 12.437 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 12.437 (pari al 4,97% del capitale sociale);
- Voltan Matteo, titolare di n. 12.437 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 12.437 (pari al 4,97% del capitale sociale);
- Scanferla Loris, titolare di n. 7.461 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 7.461 (pari al 2,98% del capitale sociale);
- Pinelli Roberto, titolare di n. 7.461 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 7.461 (pari al 2,98% del capitale sociale);
- Paolo Matteo Vollono, titolare di n. 2.909 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 2.909 (pari al 1,16% del capitale sociale);
- Matteo Giovanni Fiocchi, titolare di n. 2.909 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 2.909 (pari al 1,16% del capitale sociale);
- Stefano Delli Ponti, titolare di n. 2.909 azioni cadauna di 1 euro, per un totale di euro 2.909 (pari al 1,16% del capitale sociale).

Il Presidente evidenzia come, in considerazione delle sopra riportate presenze, risulti rappresentato l'intero capitale sociale di Euro 250 mila, tenuto conto, in particolare, che SIAV S.p.A. è titolare di n. 7.000 azioni ordinarie, per un totale di euro 7.000 (pari al 2,80% del capitale sociale).

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti tutti i consiglieri e, in particolare, i signori: Voltan Alfieri (presidente), Voltan Nicola (consigliere), Bo Federica (consigliere), Voltan Matteo (consigliere) e Bernardi Leonardo (consigliere) .

Per il Collegio Sindacale sono presenti tutti i membri e, in particolare, i signori: Sartori Giuseppe (presidente), Sabattini Francesco (sindaco effettivo), Dai Prà Emanuele (sindaco effettivo).

L'Assemblea è, pertanto, validamente costituita ed atta a deliberare in forma totalitaria, ai sensi di legge e di statuto, atteso che nessuno dei presenti si dichiara insufficientemente informato e si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, chiama a fungere da segretario il sig. Nicola Voltan, che accetta.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente mette a disposizione dei presenti una copia del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, che evidenzia un risultato ante imposte di Euro 1.214.036 ed un risultato netto d'esercizio di Euro 1.107.392, della Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2021, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. E' inoltre disponibile la documentazione relativa all'agevolazione del credito di imposta per l'attività di ricerca e sviluppo ex art. 1 L. 190/2014 relativa all'esercizio 2021; tale documentazione viene conservata agli atti sociali come previsto dalla normativa di riferimento.

Il Presidente dà lettura del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 e fa un breve excursus sui fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso e i primi mesi del 2022.

Il Presidente prosegue dando lettura della Relazione sulla gestione.

Infine, viene data la parola al dott. Sartori Giuseppe, Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale e procede altresì alla lettura della Relazione della Società di revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A..

Dopo attenta discussione, l'Assemblea all'unanimità

#### **DELIBERA**

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021;
2. di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.107.392 integralmente a Riserva Straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto i limiti di legge.

Per la delibera viene adottato il sistema della votazione espressa verbalmente e tutti i soci presenti esprimono voto favorevole, senza eccezione alcuna.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente, ricorda ai presenti come la Società sia obbligata, per il secondo esercizio, a redigere il bilancio consolidato di Gruppo. Al riguardo, il Presidente evidenzia che, pur essendo la Società controllata da altro soggetto giuridico, non trova applicazione l'esonero di cui all'art. 27 del citato D.Lgs. 127/91,



tenuto conto che la controllante detiene una partecipazione al capitale sociale di SIAV S.p.A. inferiore al 95%.

Tanto premesso, il Presidente procede alla lettura dei documenti che compongono il fascicolo di bilancio consolidato al 31.12.2021, commentandone i punti più significativi.

In particolare, il Presidente informa che il bilancio consolidato di SIAV S.p.A., per l'esercizio chiuso al 31.12.2021, è stato redatto nel pieno rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. 127/1991, in attuazione della VII direttiva CEE, integrato e interpretato, ove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Presidente procede ad illustrare l'area di consolidamento e i principali criteri di redazione osservati per la redazione del bilancio.

Il Presidente, infine, procede alla lettura della relazione del revisore legale dei conti al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

Dopo un approfondito confronto tra i partecipanti, l'Assemblea all'unanimità dichiara di

#### PRENDERE ATTO

- della relazione della società di revisione legale dei conti al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021;
- del bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo più la parola sul seguente ordine del giorno la riunione viene chiusa alle ore 15.40, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Alfieri Voltan



IL SEGRETARIO

Nicola Voltan



## SIAV SPA

Sede Legale VIA ROSSI 5 35030 - RUBANO (PD)  
Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02334550288  
Repertorio Economico Amministrativo N. 223442  
Capitale Sociale Euro 250.000,00 interamente versato  
Codice Fiscale 02334550288 - Partita IVA 02334550288

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Collegio Sindacale ha ricevuto nei termini di legge il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, insieme con il bilancio consolidato del Gruppo SIAV al 31.12.2021.

Tanto premesso, il Collegio Sindacale all'unanimità delibera di rendere all'assemblea, in adempimento dell'articolo 2429 comma 1 del codice civile la seguente relazione:

#### All'assemblea dei Soci della società SIAV S.p.A.

Signori soci,

con la presente relazione diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2021.

#### FUNZIONI DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE – art. 2403 e seguenti c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni di cui agli artt. 2403 e seguenti del codice civile e dalle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da promettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito dagli Amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue partecipate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo mantenuto un adeguato scambio di informazioni con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.
- Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO (art. 2429, c. 2, c.c.)

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella prospettiva della continuità aziendale.

Gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 punti 5) e 6) c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei valori iscritti al punto B-I-5.

Il bilancio evidenzia un risultato di esercizio positivo di Euro 1.107.392.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si dà atto che la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A., che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che evidenzia un giudizio positivo, senza rilievi e richiami di informativa.

#### OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Abbiamo esaminato il bilancio consolidato del Gruppo SIAV al 31 dicembre 2021, con le relative note esplicative.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2021 di SIAV S.p.A., società capogruppo, e il bilancio al 31 dicembre 2021 delle società MITRIC S.A., con sede in Pura (SUI), posseduta al 51%, e MITRIC S.r.l., con sede in Milano, posseduta al 51%.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo accertato dall'Organo amministrativo relativo all'esercizio, come si evince dalla lettura del bilancio consolidato, risulta essere positivo per Euro 1.147.492.

La relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, evidenzia un giudizio positivo senza rilievi né richiami di informativa.

#### OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO E ALLA PRESA D'ATTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, preso atto del giudizio sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e sul bilancio consolidato alla medesima data espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo all'Assemblea:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori;
- di prendere atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, così come presentato.

Non abbiamo osservazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli Amministratori in calce al bilancio di esercizio.

Rubano, 28 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Sartori

Handwritten signature of Giuseppe Sartori in black ink.

Francesco Sabattini

Handwritten signature of Francesco Sabattini in black ink.

Emanuele Dai Prà

Handwritten signature of Emanuele Dai Prà in black ink.

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
SIAV S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIAV S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società SIAV S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

#### Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel

suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della SIAV S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SIAV S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo

bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SIAV S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIAV S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 28 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.  
  
Stefano Bianchi  
Socio